

Giornale a diffusione mensile € 1,20

Anno 18 n. 3 Mensile di informazione varia - Marzo 2024

POLITICA, ATTUALITÀ, SCIENZA E TECNOLOGIA, SALUTE E BENESSERE, CUCINA E RICETTE, STORIA E CULTURA... e molto altro



di Loris Scipioni

UN POPOLO DI SANTI, POETI E ASTENUTI

Da una parte ha prevalso il centro-sinistra, dall'altra la destra. Parliamo, naturalmente, della tornata elettorale in Sardegna e in Abruzzo, preludio dell'appuntamento elettorale ben più globale – e per nulla di carattere amministrativo – che ci attende con le Europee di giugno. E dunque, dicevamo: da un lato ha vinto la nuova candidata Todde che si è imposta sul vecchio governatore sardo, dall'altra invece ha prevalso la continuità di Marsilio contro "l'inedito" D'Amico. Di qua il campo largo delle sinistre ha dimostrato di funzionare, di là neanche un po'. Due situazioni diametralmente opposte, quindi, che hanno però almeno due elementi in comune: il

primo è la crisi della Lega, con Salvini in forte discussione dopo aver portato il partito ben sotto il 10% con le sue posizioni da ultradestra trumpiana. Ci interessa ben poco, rispetto all'altro dato in comune tra le due tornate amministrative: la clamorosa astensione registrata in Sardegna come in Abruzzo. I commenti della politica post-voto, pur rimarcandola, hanno chiaramente messo in luce che ci si sta facendo l'abitudine, al fatto che metà degli elettori non senta il diritto-dovere di scegliere. In fondo, ai politici, che votino in cinque o in cinquemila poco cambia: le poltrone vengono assegnate lo stesso. Invece a noi importa, e molto: non è pensabile sorvolare su questo dato: in Sarde-

gna l'affluenza al voto è stata del 52,4%, in Abruzzo del 52,19%. In entrambi i casi, una diminuzione rispetto alle elezioni precedenti, secondo una dinamica storica che va avanti da anni. Perché, viene da chiedersi. Eliminata subito l'ipotesi che la nostra sia una democrazia talmente matura da rendere superfluo il voto, crediamo si tratti piuttosto del fatto che sempre più persone pensano di non poter in alcun modo "cambiare le cose". Pensano di non contare nulla. E' peccato grave, gravissimo. Ma evidentemente non può essere solo una falsa percezione. Forse è soltanto la fotografia di un Paese che, a livello di partecipazione, sta diventando sempre più indifferente. Colpa di chi?



CAF E PATRONATO

VIA DELLA TENUTA DI TORRENOVA, 16 (zona TORVERGATA)

Tel 06.87163877 - Email: patronatocafortorvergata@gmail.com - Facebook: Caf e Patronato Tor Vergata

TUTTO GRATIS

NO TESSERAMENTO
NO QUOTA ASSOCIATIVA
CONSULENZA GRATUITA

MODELLO ISEE - DOMANDE DI PENSIONE E INVALIDITÀ
- CIVILE - DOMANDE DI DISOCCUPAZIONE - DOMANDE
DI MATERNITÀ - ASSEgni FAMILIARI - TRASMISSIONE
PRATICHE GRATUITA - CONSULENZA LEGALE - CONSULENZA
MEDICO LEGALE - CONSULENZA COMMERCIALE - CONSULENZA
DEL LAVORO E MOLTO ALTRO...

ASSOCIAZIONE NAZIONALE CONSUMATORI E UTENTI



ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
CONSUMATORI E
UTENTI



**TAGLIA IL
PREZZO
DI GAS
E LUCE**



**E' ORA DI
RISPARMIARE
FINO A € 500 L'ANNO**

**INVIACI UNA TUA BOLLETTA
PER UNA CONSULENZA GRATUITA**

**info@associazionenazionaleconsumatorieutenti.it
o vieni a trovarci in
Via della Tenuta di Torrenova 16 - Tor Vergata (RM)**

di Yaile Feliu Guisado

Economia di Roma, Gualtieri fa il punto: "Dopo anni di stagnazione, il rilancio"

Dopo un periodo di stagnazione, l'economia di Roma registra i primi segnali di cambiamento. Il tema è stato oggetto di discussione nella seduta straordinaria dell'Assemblea capitolina sullo Stato dell'Economia della Città, durante la quale è intervenuto il sindaco Gualtieri. "Roma esce da una lunga stagnazione economica durata circa un ventennio – ha dichiarato il Sindaco Gualtieri – oggi si registrano i segni di un rilancio. Una ripartenza che deve essere consolidata e che riguarda lo sviluppo economico e sociale di Roma e non soltanto la qualità dei servizi". La Capitale sta crescendo più della media nazionale. Il sindaco ha sottolineato la necessità di inquadrare i dati economici nel loro contesto.

"La prima valutazione della Banca d'Italia sul 2023 – ha sottolineato ancora Gualtieri – è incoraggiante anche se non trionfalistica; indica che c'è ancora una lunga strada da fare. Senza crescita non c'è qualità del lavoro, qualità della vita e del benessere equo. Se la crescita non è equa e sostenibile, se non fa diminuire le disuguaglianze, tutti stanno peggio. Se la crescita è equa e si riducono le disuguaglianze, tutti stanno meglio. Stiamo lavorando in questa direzione, che per noi è la sola giusta".

Gualtieri ha evidenziato che gli ultimi governi nazionali hanno deciso di investire su Roma come Capitale e ricordato che per consolidare il rilancio economico servono leggi strutturali e un impegno condiviso.

"Stiamo lavorando a una prospettiva di rilancio per i prossimi 15-20 anni, – ha aggiunto – dobbiamo introdurre elementi di visione con orizzonti al 2030 e al 2025. Ben vengano tutte le



proposte che aiutano a rafforzare il lavoro in questa direzione. Tutto questo va ancorato però a leggi speciali per Roma. Serve una legge speciale per la città, sulle metropolitane: se vogliamo realizzare la Metro D, i prolungamenti delle linee A e B dobbiamo dotarci di strumenti che ci aiutino a individuare un piano di sviluppo sul lungo periodo. Si tratta di un intervento a beneficio di tutti, perché non sappiamo chi di noi governerà nei prossimi anni". Da qui l'appello a tutte le forze in campo per fare un lavoro comune "per intro-

durare strumenti pluriennali, in modo che questo momento di rilancio della città non sia il ricordo di un momento felice ma segni il punto di partenza per imprimere una svolta nella crescita della nostra città. Spero che su questa comune responsabilità si possa registrare una convergenza più larga possibile".

Alla seduta straordinaria dell'Assemblea capitolina hanno partecipato, tra gli altri, la direttrice della sede di Roma di Banca d'Italia Antonella Magliocco, che ha illustrato i dati economici del-

la Capitale: "Si evincono prospettive incoraggianti nel 2023 per gli investimenti pubblici a Roma: la spesa in investimenti fissi lordi è aumentata del 140% rispetto al 2022; – ha dichiarato – si tratta di un valore nettamente superiore a quello registrato da tutti gli altri Comuni italiani, la cui spesa media in investimenti pubblici è cresciuta del 38%.

La spesa pro capite però si assesta a 190 euro contro i 281 euro della media nazionale". Tra i relatori anche il presidente di Unindustria Angelo Camilli che ha messo in evidenza che di "elementi di positività ce ne sono molti, abbiamo risorse da mettere a terra, un sistema universitario e della ricerca importante. Tutto questo ci può consentire l'ambizione di riprendere un discorso di crescita importante, altrimenti non riusciremo a creare la ricchezza per i nostri territori". Il cambiamento positivo, nel sistema economico della città, è sottolineato anche dal Presidente della Camera di Commercio di Roma Lorenzo Tagliavanti: "A Roma ha ripreso il via la partita delle grandi opere, una cosa molto importante per la città per la qualità e la quantità di interventi.

La città è in cammino dal punto di vista economico e ha obiettivi importanti – ha dichiarato – dopo la pandemia i dati economici ci davano un quadro non brillante sia per la capacità di reddito sia per gli investimenti. Si temeva un crollo del numero di imprese ma in realtà c'è stato un grande balzo in uno dei settori in cui Roma era in ritardo, il settore digitale. È stato un grande passo in avanti per la città, eravamo in fondo alle classifiche e invece Roma ha dimostrato resilienza e volontà di ripartire. Sono cresciute poi le imprese dei giovani e delle donne".

di Gianluca Miserendino

Il Sindaco Gualtieri riceve il Comitato europeo delle Regioni



Il sindaco di Roma Roberto Gualtieri ha ricevuto nella Sala dell'Arazzo del Campidoglio i membri della delegazione del Comitato europeo delle Regioni, guidati dal presidente Vasco Cordeiro. Il primo cittadino ha colto l'occasione per illustrare i temi inseriti nell'agenda dell'Amministrazione capitolina e i piani operativi che potranno beneficiare dei finanziamenti per il Giubileo e il Pnrr. Ha ricordato i tanti progetti, dalla mobilità alla transizione verde, attivati grazie al Next Generation Rome. "Abbiamo tanto da fare ma il momento è quello giusto e i cittadini sono consapevoli di quello che stiamo facendo come ad esempio a piazza Venezia – ha affermato

Gualtieri – dove stiamo realizzando la archeostazione più bella del mondo". "Quando ero presidente della commissione economica del Parlamento Europeo – ha detto ancora Gualtieri – ho lavorato molto col Comitato delle Regioni proprio per inserirlo di più nei processi decisionali europei e sarò lieto di proseguire questo rapporto per far sentire la voce delle città e delle Regioni nelle politiche europee. Lavoreremo col Comitato perché l'Europa rafforzi gli investimenti pubblici sugli enti territoriali, che sono decisivi per tutti gli obiettivi europei: dalla riduzione delle emissioni alla riduzione delle distanze sociali, alla mobilità sostenibile, alla buona occupazione".

di Gianluca Miserendino

Regione Lazio, all'assessore Luisa Regimenti la delega all'Università

Il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, ha firmato il decreto di conferimento della delega all'Università all'assessore Luisa Regimenti. La delega va ad aggiungersi a quelle al Personale, alla Polizia locale, agli Enti locali e alla Sicurezza urbana, attualmente ricoperte dall'Assessore.

«Ringrazio il presidente della Regione Lazio Francesco Rocca per avermi assegnato la delega all'Università. Un compito e una sfida onerosi che assolverò con il massimo impegno» ha dichiarato l'assessore al Personale, alla Sicurezza urbana,

alla Polizia locale, agli Enti Locali e all'Università della Regione Lazio, Luisa Regimenti. «Il Lazio vanta una rete di università pubbliche e private che rappresentano un'eccellenza a livello nazionale e internazionale. Porteremo avanti le politiche avviate dall'assessore Giuseppe Schiboni, che ringrazio, il cui fine è quello di accrescere l'internazionalizzazione e la competitività degli atenei laziali, garantire il diritto allo studio e affrontare il problema degli alloggi universitari. Rafforzare il nostro sistema universitario significa lavorare per il futuro del Paese» ha concluso l'assessore Regimenti.



Conferenza delle Regioni, Rocca: "Congratulazioni ad Aurigemma per il nuovo incarico" di Y. Felio Guisado



«Congratulazioni al presidente del Consiglio Regionale, Antonello Aurigemma, per il suo nuovo incarico come coordinatore della Conferenza dei presidenti delle Assemblee legislative all'interno della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome».

Lo ha dichiarato il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, dopo la nomina del presidente del Consiglio Regionale del Lazio, Antonello Aurigemma come coordinatore della Conferenza dei presidenti delle Assemblee legislative che si è svolta a Firenze. «La nomina del presidente Aurigemma

– ha evidenziato il Presidente – è un riconoscimento dell'impegno che la Regione Lazio assicura nella Conferenza delle Regioni. Sono sicuro che l'importante incarico è frutto della sua dedizione politica e passione per la capacità di collaborazione».

«Auguro a lui e a tutta la Conferenza un mandato proficuo e pieno di successo. Sono certo che il loro lavoro contribuirà in modo significativo al progresso e alla prosperità delle comunità locali, promuovendo una legislazione equa ed efficace per i cittadini» ha concluso il presidente Francesco Rocca.

Visitare Roma a bordo di un bus in stile british di Y. Felio Guisado

Visitare Roma non camminando, ma viaggiando comodamente su un bus dallo stile british, percorrendo i luoghi più famosi della Capitale senza rinunciare alla tradizione. È la nuova esperienza di viaggio, con un tocco un po' glamour, di Green Line Tours, sightseeing company specializzata in trasporti turistici a Roma e in altre città italiane. Il Rome-Master Vintage Bus Tour è prenotabile sul sito Green Line Tours, i posti infatti sono solo su prenotazione e ogni utente potrà scegliere comodamente da casa, su che piano godersi l'esperienza: nel piano superiore con sedute XL in legno o nel piano inferiore su comodi divanetti in pelle green british. Il Bus Route-master, icona del trasporto pubblico londinese, è stato interamente rinnovato in chiave moderna. Dispone di un tetto apribile e richiudibile in base alla stagione e alle condizioni meteorologiche, di sistemi di intrattenimento di bordo, di allestimenti interni in legno e in pelle che garantiscono maggior comfort durante il tour e di un caratteristico pavimento effetto legno.

Il tour, con partenza di fronte alla stazione Centrale (Roma Termini), dura due ore e prevede una sola sosta dedicata alla degustazione. Dopo aver percorso le vie dei luoghi più instagrammabili della Capitale come Piazza della Repubblica, Fori Imperiali, il Colosseo, Castel Sant'Angelo e Villa Borghese, i turisti possono assaporare alcune specialità della tradizione romana presso l'ape à-porter tutta rosa di Pizza & Mortazza.

La sosta si terrà in piazza Thorvaldsen che sorge nell'area limitrofa a Villa Borghese, cuore verde della città. Il percorso proseguirà verso Piazza Barberini per concludersi nel luogo di partenza. Il nuovo tour al momento prevede 4 corse giornaliere. I turisti avranno a disposizione un commento con audioguida in 16 lingue e un assistente di bordo a disposizione per ogni esigenza.

L'esperienza è adatta a tutti, alle famiglie, alle coppie che scelgono Roma per un weekend romantico, ma anche a chi desidera visitare la città evitando lunghi percorsi a piedi.



21 marzo, Roma si prepara ad accogliere i familiari delle vittime di mafia di Loris Scipioni

Giovedì 21 marzo a Roma si svolgerà la Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie promossa da 'Libera' e 'Avviso Pubblico', con il patrocinio della Rai e il sostegno di Roma Capitale. In Campidoglio il Sindaco Roberto Gualtieri, insieme a Luigi Ciotti, Fondatore dell'associazione 'Libera', con Gaetano Salvo, Coordinatore di 'Libera Roma' e Alfredo Borrelli, familiare di una vittima innocente di mafia, ha raccontato come si svolgerà la giornata e come Roma si prepara ad accogliere oltre 500 familiari delle vittime innocenti delle mafie.

«Il 21 marzo sarà una grande manifestazione e invito tutte le romane e i romani a partecipare. Sarà un momento di memoria e di impegno contro le mafie, la corruzione e la criminalità, ricordando le vittime, e anche che le mafie uccidono e rubano il futuro di tutte le cittadine e i cittadini». – ha dichiarato Gualtieri – «Bisogna contrastarle con ogni mezzo, è nostro dovere civile e noi vogliamo essere in piazza insieme ai familiari delle vittime, insieme a tutti quelli che voglio fare la propria parte, per ricordare e per impegnarsi, per rilanciare la lotta contro le mafie, che ci sono e sono presenti nel nostro Paese e nella nostra città, e che noi abbiamo il dovere di combattere con ogni mezzo».

«29 anni fa eravamo qui per la prima Giornata della memoria e dell'impegno». – ha detto don Ciotti – «29 anni dopo siamo di nuovo qui per ricordare le vittime innocenti».

«I familiari delle vittime – ha spiegato – li vedrete con al collo le foto dei loro cari perché l'80% non conosce ancora la verità. Questa Giornata nasce per non dimenticare mai».

L'Italia che reagisce all'indifferenza, all'illegalità e alle mafie il 21 marzo si

mobilita con momenti di lettura, riflessioni, incontri che vedranno una grande partecipazione di giovani, associazioni, gruppi, rappresentanti di istituzioni, sindacato, mondo della scuola, della cultura, dello sport che non solo quel giorno, ma per 365 giorni all'anno lavorano all'interno di scuole, università, associazioni, parrocchie per ribadire che la responsabilità per il bene comune rappresenta il primo antidoto al male delle mafie e della corruzione. Il 21 marzo un corteo partirà alle 9 da Piazza Esquilino e arriverà al

Circo Massimo dove – alle 11- verranno letti gli oltre 1000 nomi delle vittime: semplici cittadini, magistrati, giornalisti, appartenenti alle forze dell'ordine, sacerdoti, imprenditori, sindacalisti, esponenti politici e amministratori locali morti per mano delle mafie solo perché, con rigore, hanno compiuto il loro dovere. Alle 11.45 seguirà l'intervento conclusivo di Luigi Ciotti, mentre nel pomeriggio si svolgeranno seminari di approfondimento e proiezioni per gruppi e scuole. Il giorno precedente, mercoledì 20, Roma abbraccerà le

centinaia di familiari provenienti da Calabria, Sicilia, Puglia, Campania, Nord Italia, Europa, America Latina e Africa che alle 15 si ritroveranno presso la Basilica di Santa Maria in Trastevere in occasione dell'Assemblea Nazionale e per una Veglia ecumenica. Lo slogan della Giornata, «Roma città libera», evoca il capolavoro del neorealismo «Roma città aperta»: un'opera che parla di resistenza e di lotta per la libertà. A ottant'anni dall'occupazione nazi-fascista, oggi Roma deve nuovamente aprirsi e liberarsi.



di Lucia Di Natale

Sociale, un accordo per interventi in favore dei senza dimora con fragilità mentale

Asl Roma 1, Roma Capitale – Assessorato e Dipartimento alle Politiche Sociali e alla Salute, Municipio Roma I Centro e Polizia di Roma Capitale (1 Gruppo municipale Centro Storico – 1 Gruppo municipale Prati) – hanno siglato una procedura operativa per la gestione degli interventi a favore delle persone senza dimora o con fragilità mentale e psicopatologica, presenti nel territorio del Municipio Roma I. Sarà costituita un'equipe multidisciplinare che coinvolgerà i diversi servizi di riferimento per un approccio inter-istituzionale e inter-disciplinare finalizzato allo sviluppo e alla condivisione di procedure di intervento e presa in carico e a facilitare ogni più utile azione sinergica per il trattamento delle situazioni di fragilità mentale.

La procedura in particolare si riferisce agli interventi di assistenza socio-sanitaria destinati a persone adulte singole italiane, straniere, apolide, residenti e non residenti nel Comune di Roma in condizioni di estrema marginalità sociale che presentino anche problematiche psicopatologiche, per le quali si ritiene necessario ipotizzare un intervento integrato di tipo socio sanitario

che promuova l'inclusione della persona e ne riduca i danni. "È veramente importante formalizzare questo accordo nato da un lavoro di squadra, per far fronte ad una realtà complessa; – ha commentato Barbara Funari, assessora alle Politiche Sociali e alla Salute – è necessario rafforzare nuovi percorsi che facilitino la presa in carico integrata per l'accoglienza e l'assistenza. Monitoreremo tra 6 mesi l'andamento di questa procedura operativa in modo che questo modello possa essere una reale proposta anche per il Giubileo".

Il Commissario Straordinario della ASL Roma 1, Giuseppe Quintavalle, ha sottolineato che si tratta di una rete che agisce in una logica di ascolto e di presa in cura. "Il nostro dovere è occuparci di quelle persone con fragilità socio-sanitaria che si trovano a perdere le proprie certezze; – ha spiegato – una rete virtuosa in cui si possa definire il bisogno, fare una analisi individuale e arrivare a una risoluzione del problema, ma anche lavorare a prevenire certe situazioni. Tutta la ASL Roma 1 è pronta a fare la propria parte, sia con i servizi del Dipartimento di



Salute Mentale che con quelli Distrettuali". Alla firma del protocollo hanno presenziato anche Claudia Santoluce, assessora Politiche Sociali municipio I, Elisa Gullino del Distretto 1, il Direttore Dipartimento Salute Mentale ASL Roma 1 Giuseppe Ducci, il Direttore di

partimento Politiche Sociali e alla Salute Michela Micheli, il Direttore centro direzione socio educativa municipio 1 Marco Biasucci, Raffaele Popolo, Direttore Uoc salute mentale Distretto I e Guido Calzia del I Gruppo Municipale Centro Storico.

Servizio diserbo, ecco le linee guida per l'affidamento ad Ama

di S. Mazzilli



«Roma si prepara al lavoro per la Capitale» è il convegno organizzato a Villa Altieri da Cgil e Fillea Cgil di Roma e Lazio al quale hanno partecipato il Sindaco Roberto Gualtieri e altri rappresentanti delle istituzioni. A Roma e provincia sono attivi oltre 6.700 cantieri di cui poco più di 1.500 sono pubblici. «Ne apriremo altri nei prossimi mesi; – ha dichiarato il primo cittadino – siamo in una fase senza precedenti. C'era una stagnazione degli investimenti. Era necessario dare una scossa: abbiamo voluto reperire tutte le risorse possibili e anche di più. Abbiamo fatto il massimo. Il Giubileo costituisce la sfida più difficile perché è alle porte, e da commissario ho potuto avviare i lavori solo un anno fa».

Le operazioni di rimozione delle erbe infestanti lungo le strade di Roma torneranno in gestione all'Ama. La Giunta capitolina ha infatti deliberato le linee guida per l'affidamento in house del servizio strumentale di diserbo stradale alla municipalizzata e per la redazione del conseguente Contratto di Servizio dedicato. Il provvedimento verrà poi sottoposto al voto dell'Assemblea capitolina come da regolamento. Per far fronte alle difficoltà nell'esplicitamento delle attività di diserbo provocate dall'inefficiente sistema ereditato dalla precedente Amministrazione, proprio ad Ama era già stato riaffidato in via temporanea il servizio nell'agosto scorso. Il nuovo contratto di servizio disciplinerà l'estirpazione e l'asporto delle erbe infestanti negli spazi pubblici, lun-

go le strade, le piazze, i marciapiedi, i passaggi pedonali e le piste ciclabili della città, con la relativa pulizia delle aree oggetto degli interventi. Il contratto di servizio triennale, secondo le linee guida, individuerà anche standard di qualità e di quantità minimi nell'erogazione del servizio e conseguenti attività di vigilanza e monitoraggio.

L'affidamento in house permetterà di rendere più efficienti gli interventi poiché Ama, occupandosi già di pulizia e igiene urbana, integrerà il diserbo nelle proprie attività. Inoltre, a garanzia dei requisiti di economicità richiesti dalla legge, Ama svolgerà il servizio senza ricadere sulla TARI e con un prezzo ribassato rispetto al tabellare regionale per non condizionare il servizio principale che svolge per Roma Capitale.

«Dopo quattro anni, le operazioni di diserbo lungo strade, marciapiedi e piste ciclabili torneranno stabilmente ad essere seguite da Ama – ha spiegato il Sindaco Roberto Gualtieri – in modo da centralizzare il servizio e renderlo più efficiente. Il sistema introdotto nel 2020 – ha proseguito il primo cittadino – non funzionava, disperdendo tempo e risorse in 16 lotti diversi. Adesso torneremo rapidamente a coordinare un servizio in house che, già nei mesi scorsi, ha dimostrato una maggiore efficienza grazie ad un affidamento provvisorio alla stessa Ama.

La gestione del decoro cittadino – ha concluso Gualtieri – passa attraverso molti aspetti diversi e noi stiamo intervenendo a tutto campo: dal ritorno delle potature degli alberi, al rifacimento di centinaia di chilometri di strade, ad un sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti che sta migliorando, fino all'eliminazione delle erbacce lungo strada». Secondo l'Assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei Rifiuti, Sabrina Alfonsi «mettiamo fine ad un sistema parcellizzato che aveva provocato inefficienze, ritardi burocratici e crollo degli standard qualitativi. Queste linee guida aprono il percorso per riaffidare l'intero servizio ad Ama, a cui ci siamo già rivolti attraverso una apposita convenzione nei mesi scorsi, proprio per uscire dalla fase più critica di un lavoro che è tra quelli strategici nell'ambito della tutela del decoro urbano».

Amatrice, partita la ricostruzione del centro storico: dissequestrato Palazzo D'Antoni

di Sara Mazzilli

Con la Determinazione dell'Ufficio speciale per la Ricostruzione del Lazio (Usr) sono iniziati i lavori per la rimozione, il trasporto e lo smaltimento delle macerie di Palazzo D'Antoni. Lo storico palazzo di corso Umberto I, crollato dopo il sisma del 2016, è stato per lungo tempo sotto sequestro dalle autorità Giudiziarie. Ed ora, con l'emanazione dell'ordinanza di dissequestro, l'USR Lazio ha potuto finalmente procedere con l'affidamento dei lavori. Con la determina a firma dell'USR Lazio, dopo l'identificazione dei siti per lo smaltimento e l'urgente necessità nel rimuovere le macerie, si è infatti potuto intervenire per garantire una corretta messa in sicurezza. Una volta rimosse e smaltite tutte le macerie si provvederà a partire con una progettazione e con le indagini geologiche. «La ricostruzione di Amatrice va avanti e questa è la dimostrazione. Con la rimozione di queste macerie, che dovrebbero concludersi nel giro di pochi giorni, consentiremo la partenza del "Super cantiere"; un ambizioso progetto portato avanti dal lavoro sinergico tra USR Lazio, il Comune di Amatrice e il commissario Straordinario al Sisma 2016, che permetterà la contemporanea cantierizzazione di diversi interventi di ricostruzione pubblica e privata». Lo ha dichiarato l'assessore ai Lavori pubblici, alle Politiche di ricostruzione, alla Viabilità e alle Infrastrutture, Manuela Rinaldi. Inoltre, tra qualche settimana, appena sarà ottenuto il parere favorevole

della Soprintendenza, saranno rimosse anche le macerie della chiesa di San Giovanni. E nei prossimi giorni sarà sottoscritto, con la Prefettura di Rieti, il Protocollo d'intesa per la regolarità e la sicurezza del lavoro nel "Super cantiere" del centro storico di Amatrice, che servirà a ottimizzare le attività relative alle misure per la salute e la sicurezza dei lavoratori nei cantieri.

«Un lavoro importante – ha spiegato l'assessore alla Ricostruzione della Regione Lazio – quello portato al termine dall'Ufficio speciale per la ricostruzione del Lazio, e per questo ringrazio tutti i tecnici per il loro lavoro svolto. Lavorare su delle rimozioni, come quella di Palazzo D'Antoni, non è facile sia da un punto di vista amministrativo che di gestione.

Ma il nostro staff, che ha cuore la ricostruzione post Sisma 2016, ogni giorno ci mette in condizione di regalare nuovi spazi per il rilancio di Amatrice e delle aree del cratere». «Dopo anni di immobilismo e dopo un lavoro incessante, già dalla prossima primavera si inizierà a vedere la ricostruzione di questo territorio che nel 2015 era censito tra i borghi più belli d'Italia e che nel 2016 è stato completamente distrutto dal terremoto. Per questo stiamo lavorando alacremente per ridare agli abitanti di Amatrice, una nuova città sicura, sostenibile, innovativa e rispettosa dai valori storici ed architettonici e che li possa rendere orgogliosi di vivere in uno dei borghi più belli dell'Appennino centrale» ha concluso l'assessore Rinaldi.



di S. Mazzilli

Roma-Pescara, Rocca: "Lazio e Abruzzo più connessi grazie a ferrovia all'avanguardia"



«Lo sblocco dei 720 milioni da parte del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), rappresenta l'impegno e l'attenzione che il Governo Meloni sta dando alle nostre Regioni. Con l'utilizzo di queste risorse, finalmente, il Lazio e l'Abruzzo saranno connesse da un'infrastruttura ferroviaria all'avanguardia, che garantirà un servizio all'altezza per i pendolari e per l'economia delle due regioni» ha dichiarato il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca. «Un collegamento importante, quello tra il Mar Tirreno e il Mare Adriatico – ha concluso il presidente Rocca – che permette una connessione strategica tra due territori che hanno sempre collaborato tra di loro. Per questo ringrazio il presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, e i Ministri Raffaele Fitto e Matteo Salvini, che con il loro lavoro costante garantiscono obiettivi strategici per l'Italia». «La decisione di finanziare integralmente e garantire la sicurezza della linea ferroviaria Roma-Pescara rappresenta un momento cruciale per lo sviluppo economico del nostro Paese. Grazie al Governo e al Presidente del Consiglio Giorgia Meloni, possiamo ora proiettarci verso una maggiore crescita e connettività tra due territori». Lo ha dichiarato Roberta Angelilli, vicepresidente della Regione Lazio, e assessore allo Sviluppo Economico. «L'investimento, che ammonta a 720 milioni di euro, non solo

migliorerà le infrastrutture, ma avrà un impatto positivo sull'intera economia regionale e nazionale, creando opportunità di sviluppo e occupazione per le comunità coinvolte», ha concluso la vicepresidente Angelilli.

«L'individuazione delle risorse necessarie da parte del Governo per la realizzazione della Roma-Pescara rappresenta una notizia importante per il Lazio perché si tratta di un'opera che renderà più forte e competitiva una tratta ferroviaria strategicamente fondamentale per il trasporto e che migliorerà di molto il collegamento tra la nostra regione e l'Abruzzo. Un vantaggio per i cittadini e per la competitività del Lazio, reso possibile dall'impegno del Governo e dalla stretta collaborazione tra Regione Lazio e Regione Abruzzo»: così l'assessore alla Mobilità e Trasporti della Regione Lazio, Fabrizio Ghera.

«Quella di oggi è una giornata importante. Infatti, grazie all'impegno del Governo Meloni è possibile un potenziamento infrastrutturale sulla Roma-Pescara. Parliamo di un'opera lasciata ferma per troppo tempo. La sua realizzazione permetterà non solo una crescita economica e commerciale tra le due Regioni, ma anche la ripopolazione delle aree interne». Lo ha dichiarato l'assessore ai Lavori pubblici, alle Politiche di ricostruzione, alla Viabilità e alle Infrastrutture, Manuela Rinaldi.

di Loris Scipioni

Sociale, presentato il progetto Ovis – Operatori Volontari in Inclusione Sociale

Più di 250 persone in presenza e decine on line hanno partecipato all'iniziativa in Campidoglio "Scuole Aperte, strumenti di prevenzione e contrasto della povertà educativa e della dispersione scolastica e come luoghi di costruzione di comunità" promossa da Roma Capitale, Comune di Milano, Comune di Bergamo, Comune di Bologna in collaborazione con la Rete delle Scuole Aperte e Partecipate e con il patrocinio di Anci. Molti altri i comuni italiani che hanno voluto dare il loro contributo alla riflessione. Dalla giornata prende avvio un percorso condiviso tra i Comuni, volto a stilare una vera road map, linee guida dal basso, per definire un modello replicabile in ogni realtà territoriale. Il patto tra Comuni ha l'ambizione di portare su scala nazionale il tema delle scuole aperte e sollecitare dunque il governo ad investire con risorse adeguate su uno strumento prezioso ed efficace, per renderlo una realtà praticabile in tutti i territori. «La scuola può svolgere a pieno il proprio ruolo fondamentale di presidio educativo se si trasforma sempre più in un vero polo civico e culturale di riferimento per la vitalità dei quartieri – ha spiegato il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri – ecco perché da subito a Roma, oltre che sulla sicurezza delle strutture, abbiamo investito tanto nelle scuole aperte anche dopo l'orario canonico, coinvolgendo quest'anno 115 strutture e sostenendo centinaia di progetti. Una vera scuola di comunità – ha proseguito – è infatti quella capace di conquistare nuovi spazi di socialità, creare nuove opportunità di crescita sui territori, combattere la povertà educativa e la dispersione scolastica, oltre che favorire la piena partecipazione di studenti e famiglie. C'è tantissimo lavoro da svolgere – ha concluso il primo cittadino – ma noi vogliamo fare di Roma una comunità educante policentrica, davvero aperta allo scambio reciproco di esperienze e di idee

con il territorio». «Abbiamo stretto un'alleanza forte – ha detto l'assessore alla Scuola, Formazione e Lavoro di Roma Capitale, Claudia Pratelli che ha aggiunto – oggi in Campidoglio si è aperto un processo che ha come perno il protagonismo delle scuole, delle comunità educanti, delle associazioni e delle amministrazioni comunali che hanno sperimentato le scuole aperte oltre l'orario ordinario nei propri territori.

Ma da qui non prende avvio solo una riflessione, seppur preziosa, su questo straordinario strumento di contrasto alle disuguaglianze, ma anche un vero e proprio percorso di condivisione di pratiche ed esperienze che parli al paese e al governo. La povertà educativa è una grande emergenza nazionale e le scuole aperte sono una risposta.

Partiamo dal Campidoglio quindi, con una ambizione grande: mettere al centro dell'agenda politica nazionale il tema e supportare sempre di più la scuola, luogo per eccellenza dove ritessere i fili sociali, costruire comunità, contrastare le solitudini e promuovere uguaglianza. Farlo ovunque, da nord a sud».

«La scuola è centrale per la vita del quartiere e quindi della città: è un luogo di apprendimento per bambini e bambine, un luogo di crescita per la comunità scolastica tutta, ed è vissuto come un riferimento importante anche per chi non la frequenta.

Ed è con questa prospettiva che avviamo nel 2019 il percorso delle 'Scuole Aperte' attraverso il Protocollo di Intesa siglato tra il Comune di Milano e l'Ufficio Scolastico Territoriale – spiega la vicesindaco con delega all'Istruzione Anna Scavuzzo che aggiunge: «Una scuola è aperta quando vive e si connette con ciò che sta al di là delle sue mura e dei suoi orari canonici in una relazione positiva con tutte le realtà del suo quartiere. Serve rafforzare questi strumenti, anche con i Patti educativi di comunità, a cui stiamo lavorando proprio in questi mesi».

Carceri, Regimenti: "Per abbattere le recidive, investire sul reinserimento dei detenuti"

di Lucia Di Natale

«Nella prima riunione del tavolo interassessorile per la programmazione degli interventi a sostegno della popolazione detenuta, previsto dalla legge regionale 7 del 2007 ma che non si riuniva da anni, è emersa la necessità di mettere in campo una proposta più articolata, efficace ed efficiente per sfruttare al meglio le risorse disponibili e potenziare i percorsi di reinserimento sociale dei detenuti». Lo dichiara l'assessore al Personale, alla Sicurezza urbana, alla Polizia locale, agli Enti locali e all'Università della Regione Lazio, Luisa Regimenti. «Diversi gli ambiti sui quali stiamo lavorando e sui quali ci confronteremo con il Garante regionale per i diritti dei detenuti. Sul fronte del diritto alla salute, c'è la necessità di riconoscere le indennità per lavoro in luogo svantaggiato a medici e operatori sanitari. Riteniamo necessario offrire un percorso formativo che possa concretizzarsi in occasioni di lavoro per un percorso di uscita dal carcere che sia controllato

e prevenga il rischio di recidiva. Dobbiamo lavorare anche per garantire percorsi di istruzione di scuola superiore secondaria e corsi di lingua italiana per i detenuti stranieri. Infine, riteniamo utile potenziare le attività sportive e proseguire con i percorsi teatrali, attività che promuovono inclusione e recupero», aggiunge l'Assessore. «Il carcere non può essere solo uno strumento di punizione, ma deve avere come scopo primario quello di reinserire il colpevole nella società, offrendogli l'occasione di iniziare una nuova vita. Investire nel reinserimento dei detenuti significa investire nella sicurezza delle nostre comunità. La Giunta Rocca continuerà a seguire con attenzione il tema mettendo in sinergia il lavoro degli assessorati coinvolti che ringrazio per la disponibilità manifestata oggi. Riteniamo doveroso lavorare per coniugare il rigore della pena con l'umanità della stessa ed il rispetto della dignità umana», conclude l'assessore Regimenti.



ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE



DONA IL TUO 5 X MILLE

CODICE FISCALE

97501920587

730

del 5 x mille
anzia
ate
CONTRIBUENTE
GNOME (pe

Spazi per allattamento per le cittadine negli uffici comunali aperti al pubblico

di Sara Mazzilli

Una proposta di delibera per fornire alla cittadinanza spazi destinati all'allattamento e alla cura del neonato negli uffici aperti al pubblico di Roma Capitale è stata depositata dalla presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli, prima firmataria dell'atto, insieme ad altre colleghe. «Speriamo che, conclusi i vari passaggi formali – ha spiegato – possa essere presto approvata e diventare realtà». Con il progetto 'Romeing in' tutte le strutture comunali dovranno allestire e attivare sale con fasciatoio, poltroncina e tavolino. «Lo abbiamo già fatto nei mesi scorsi in Campidoglio, presso l'Aula Giulio Cesare – ha dichiarato Celli – con lo spazio bebè per le consigliere mamme. Adesso vogliamo estendere tale servizio a tutte le cittadine che si trovano fuori casa attraverso una rete capillare di baby pit stop. L'obiettivo è dare sostegno alla genitorialità e favorire l'allattamento materno in linea con le raccomandazioni dell'OMS, dell'Unicef e del Ministero della salute. Lo facciamo dunque con azioni concrete e di grande civiltà».



Modello Lazio, incontro tra l'assessore Schiboni e una delegazione della Moldavia

di Sara Mazzilli



Una delegazione della Repubblica di Moldavia ha incontrato l'assessore al Lavoro, alla Scuola, alla Formazione, alla Ricerca e al Merito, Giuseppe Schiboni. La visita del ministro del Lavoro e delle Politiche sociali della Repubblica di Moldavia, Alexei Buzu, accompagnato dal consigliere del Presidente della Repubblica di Moldavia, Elena Druta, dal consigliere dell'ambasciata della Repubblica di Moldavia in Italia, Alexandru Simionv e dall'assistente dell'ambasciata della Repubblica di Moldavia in Italia, Daniela Minciuna, è iniziata presso il centro per l'impiego di Porta Futuro a Testaccio, dove ha anche incontrato l'assessore Giuseppe Schiboni. La delegazione ha poi effettuato una visita dei locali del CPI, con gli spazi dedicati all'accoglienza, al corner delle iscrizioni e all'area dedicata ai progetti speciali, dove ha avuto il modo

di conoscere il funzionamento puntuale dei servizi del Centro per l'impiego. Roma e il Lazio vantano un'antica e consolidata storia di scambi culturali con la comunità moldava con collaborazioni settoriali soprattutto nel mondo del lavoro.

«Sono felice di aver avuto questa opportunità di incontro e confronto con il ministro della Repubblica di Moldavia, occasione caratterizzata dall'insegna del principio di solidarietà e sussidiarietà che da sempre contraddistinguono l'amministrazione guida dal presidente Rocca» ha dichiarato l'assessore al Lavoro, alla Scuola, alla Formazione, alla Ricerca e al Merito, Giuseppe Schiboni.

«Il modello Lazio che si fonda su politiche di sistema basate sulla filiera istruzione-formazione e lavoro può essere esportabile in realtà, come quella della Repub-

blica Moldavia, per creare occupazione e risolvere le criticità in essere nel Paese, dalla bassa natalità all'inserimento lavorativo delle persone più fragili, molto simili alle nostre», ha spiegato l'assessore al Lavoro, alla Scuola, alla Formazione, alla Ricerca e al Merito della Regione Lazio. «Sono certo che nei prossimi mesi avremo modo di approfondire progettualità comuni e condivise che coinvolgano in modo attivo anche le università. Grazie ai giovani la cultura e la formazione hanno gambe forti per diffondere buone pratiche di crescita condivisa all'insegna delle nuove tecnologie e di un rapporto sempre più stretto tra mondo delle imprese e lavoratori.

Solo nello scambio di esperienze e nel dialogo possiamo far germogliare il seme dello sviluppo sociale, economico ed occupazionale» ha concluso l'assessore Giuseppe Schiboni.

Una strada intitolata a Gianni Borgna, via libera dal Comune

di Sara Mazzilli

Roma dedicherà una strada a Gianni Borgna nei pressi dell'Auditorium. Il via libera è arrivato, a dieci anni dalla sua scomparsa, dalla Commissione Consultiva di Toponomastica di Roma Capitale, presieduta dall'assessore alla Cultura, Miguel Gotor. Già assessore alla Cultura di Roma dal 1993 al 2006, Borgna è stato titolare della cattedra di Sociologia della Musica presso la Facoltà di Lettere dell'Università di Roma Tor Vergata fino al 2010, successivamente ha insegnato alla Luiss Storia ed Economia della Musica. Alle docenze ha affiancato numerosi incarichi istituzionali, tra cui quello di consigliere regionale del Lazio dal 1975 al 1985, di consigliere della Biennale di Venezia dal 1988 al 1992, e, infine, di presidente della Fondazione Musica per Roma fino al 2011. Esperto di musica e spettacolo, ha scritto testi e numerosi articoli su riviste e quotidiani, è stato autore di programmi di musica, documentari, opere musicali e teatrali. Nella stessa seduta la Commissione Consultiva di Toponomastica, la cui decisione dovrà essere a breve ratificata dalla Giunta capitolina, ha approvato anche varie altre intitolazioni. Tra queste, a Ponte Mammolo un giardino prenderà il nome del letterato antifascista Leone Ginzburg; ad Angelo Joppi, carabiniere, membro attivo della Resistenza e Medaglia d'oro al valor militare, sarà dedicato un viale all'interno del Parco della Resistenza dell'Otto Settembre, a San Saba; un giardino tra i quartieri di Monte Sacro e Casal Boccone, all'angolo di via delle Vigne Nuove e via della Villa di Faonte, avrà il nome Caduti di Nassiriya; sempre a Casal Boccone si è deciso di intitolare una strada alla grande poetessa Alda Merini; infine, un parco all'Aurelio prenderà il nome dell'avvocata Tina Lagostena Bassi.

«Sono contento di avere ricordato, durante i lavori della Commissione Toponomastica, la figura di Gianni Borgna. Molto ancora a Roma parla di lui, delle sue visioni e delle sue idee. A lui dal 2015 è intitolato il Teatro Studio dell'Au-



ditorium Parco della Musica e proprio all'Auditorium abbiamo immaginato la via che gli dedicheremo a dieci anni dalla sua prematura scomparsa, nel luogo che ha contribuito a pensare, progettare e realizzare, legando così indissolubilmente il suo nome al luogo per eccellenza della musica a Roma.» Così l'Assessore Gotor, che ha aggiunto: «la commissione ha dato poi il via libera a molti altri nuovi toponimi di rilievo: penso a Leone Ginzburg o ad Angelo Joppi, carabiniere e medaglia d'oro al valor militare, che compì atti di straordinario coraggio durante la Resistenza, cui intitoleremo un viale in aprile, nei giorni in cui si svolgerà la Festa della Resistenza, quando inaugureremo anche una strada dedicata alle Vittime del Rastrellamento del Quadraro e un largo che ricorderà i 'Caimani del bell'Orizzonte', gruppo di giovanissimi partigiani attivi nella zona di Monte Sacro.» «Oltre al giusto tributo che verrà riconosciuto alle vittime della strage di Nassiriya in questa seduta della Commissione è stato deciso anche di ricordare la poetessa Alda Merini, al cui straordinario talento poetico Roma ha voluto rendere omaggio», ha concluso.

di Gianluca Miserendino

Viale Trastevere, lavori di ripristino dei marciapiedi



Dopo la riqualificazione del primo segmento di viale Trastevere, il Dipartimento dei Lavori pubblici Csimu sta terminando la riqualificazione anche dei marciapiedi della relativa tratta, in entrambi i sensi di marcia, dalla stazione di Trastevere a via Ippolito Nievo, per una lunghezza totale di 1 km. L'intervento ha un costo di circa 200mila euro a valere sul Bilancio partecipativo e prevede il ripristino della pavimentazione e la manutenzione di griglie e bocche di lupo. «Le lavorazioni sui marciapiedi ammalorati sono ormai alle battute finali» commenta l'assessore Ornella

Segnalini. «Lo avevamo promesso, quando a novembre abbiamo effettuato un sopralluogo con il sindaco Gualtieri e gli assessori Alfonsi e Patané. In quell'occasione abbiamo assistito a un intervento combinato in cui ai lavori notturni sulla strada è stata affiancata la potatura delle alberature, a seguito dei precedenti della mobilità sulla linea tranviaria. Nel corso del 2024, grazie ai fondi giubilari, proseguiremo con la riqualificazione in orario notturno di viale Trastevere fino al lungotevere. Sarà un intervento impegnativo conclude Segnalini su una strada complessa di oltre un chilometro, di completo ripristino».

di Gianluca Miserendino

Ristorazione scolastica, al via la richiesta di agevolazione tariffaria 2024/2025

Fino al 30 settembre 2024 potranno essere presentate le domande per ottenere l'agevolazione tariffaria per la ristorazione scolastica riferita all'anno scolastico 2024/25. La richiesta è rivolta unicamente ai residenti a Roma (o con un cambio di residenza in corso da perfezionarsi entro il 30 settembre 2024). La domanda potrà essere presentata esclusivamente online attraverso il servizio disponibile seguendo il percorso: www.comune.roma.it > Portale Istituzionale > Servizi > Scuola > Ristorazione scolastica e diete speciali > Domanda Tariffa Agevolata Ristorazione Scolastica e Trasporto Riservato Scolastico.

La richiesta di tariffa agevolata deve essere presentata ogni anno per ogni alunno sia nuovo iscritto, sia già fruitore del servizio e frequentante la scuola:

- dell'infanzia (capitolina e statale)
- primaria
- secondaria di I grado.

In fase di compilazione della domanda, è necessario dichiarare:

- di essere in possesso (o di aver presentato richiesta) dell'Attestazione ISEE 2024 e
- autorizzare Roma Capitale al recupero telematico dalla banca dati dell'INPS delle informazioni riguardanti l'indicatore ISEE del minore per il quale si richiede l'agevolazione.

Per errori nella domanda inviata, occorre rivolgersi unicamente all'Ufficio municipale competente. Qualora la richiesta non venga presentata entro il termine del 30 settembre 2024, sarà applicata la quota contributiva massima in base al tempo scuola prescelto: tempo pieno, tempo modulare, servizio a domanda individuale. Per maggiori informazioni e dettagli su aventi diritto e modalità di presentazione delle domande consultare la pagina dedicata del Dipartimento scuola.



Trascrizioni certificati esteri con due mamme, da Tribunale civile ok a Roma Capitale

di Loris Scipioni

Il Tribunale di Roma, prima sezione civile, ha rigettato il ricorso avanzato dalla Procura di Roma che metteva in dubbio la correttezza della prima trascrizione integrale, effettuata dal Sindaco Roberto Gualtieri il 9 giugno dello scorso anno, relativa ad un certificato di nascita estero con due mamme. «La sentenza del Tribunale civile di Roma – dichiara il Sindaco Gualtieri – conferma che stiamo operando correttamente. Come abbiamo sempre sostenuto questa modalità di trascrizione ricade in quella fattispecie che trova ampio conforto nella giurisprudenza. Siamo consapevoli che questa casistica non risponda a tutte le situazioni in cui si trovano le famiglie omogenitoriali e soprattutto i/le minori che necessitano di tutela. Ed è per questo che continueremo a lavorare affinché il Parlamento possa al più presto legiferare per garantire il riconoscimento anagrafico dei figli e delle figlie delle coppie omogenitoriali, il matrimonio egualitario e l'accesso alle adozioni così come previsto per le coppie eterosessuali».

Soddisfazione per la sentenza è stata espressa da Marilena Grassadonia, coordinatrice Ufficio Diritti LGBT+ di Roma Capitale.

«È una sentenza che oltre a confermare che la strada che abbiamo intrapreso è quella giusta, restituisce soprattutto serenità a una bambina e alle sue due mamme. Il lavoro che quotidianamente portiamo avanti, come Ufficio Diritti LGBT+, ha come obiettivo il benessere della comunità lgbtqia+ che si misura anche nel rendere Roma una città sempre più accogliente e giusta», sottolinea. Nel corso del procedimento, Roma Capitale è intervenuta per sostenere le ragioni delle parti resistenti e la correttezza dell'operato del Sindaco quale Ufficiale di Stato Civile. Al nostro Sindaco Roberto Gualtieri va il grazie più grande – afferma Grassadonia – per essersi personalmente assunto la responsabilità politica e istituzionale di firmare un atto che garantisce il riconoscimento di diritti per una famiglia che vive nell'amore e chiede di farlo assumendosi tutte le responsabilità».



di Loris Scipioni

Piccole e medie imprese, dalla Regione 70 milioni per la transizione energetica



Settanta milioni a favore delle piccole e medie imprese del Lazio destinati all'efficiamento energetico e al sostegno dei processi produttivi sostenibili. È questa la somma che abbiamo voluto stanziare su proposta del presidente della Regione Lazio Francesco Rocca, di concerto con l'assessore allo Sviluppo Economico, Roberta Angelilli. Impriamiamo una spinta decisiva verso la transizione energetica». Lo dichiara l'assessore all'Ambiente, alla Transizione Energetica, al Turismo e Sport della Regione Lazio Elena Palazzo. «Abbiamo compiuto un primo grandissimo passo verso la transizione energetica – continua Palazzo – siamo entrati nella fase attuativa del Programma Regionale Fesr Lazio 2021-2027 e con la nostra delibera approviamo le linee di indirizzo in vista degli imminenti Avvisi Pubblici: abbiamo impegnato 70 milioni di euro. Una parte di questi, 40 milioni, sarà finalizzata ad azioni volte alla produzione di energia da fonti rinnovabili e per il risparmio energetico; la parte restante, 30 milioni, per investimenti per il passaggio all'economia circolare e per l'introduzione di eco innovazioni.

Grazie a questo importante impegno, puntiamo a creare un vero e proprio modello Lazio, ponendoci come capofila di azioni strategiche che ci portino a una concreta transizione, intesa come occasione di rilancio per l'economia regionale. Sosteniamo il mondo delle piccole e medie imprese accompagnandole in un passaggio necessario, radicale e definito verso un nuovo modo di concepire i modelli produttivi. Si punta all'azzeramento degli sprechi attraverso un'economia circolare e l'utilizzo e sviluppo di fonti energetiche rinnovabili. Particolare attenzione verrà data, così come suggerisce lo stesso Documento di Attuazione, al settore turistico ricettivo, un ambito su cui scommettere e che si candida ad essere uno dei motori trainanti della nostra economia. I tempi per questa trasformazione sono maturi e siamo orgogliosi di aver contribuito a dare la spinta propulsiva decisiva. Il prossimo passo, nell'ambito delle risorse Fesr, sarà quello rivolto all'efficiamento energetico degli edifici pubblici, per i quali a breve o prevediamo di approvare le linee guida per gli avvisi pubblici» ha concluso l'assessore Palazzo.

di Loris Scipioni

Patrizia Prestipino è la Garante per il benessere e la tutela degli animali

Patrizia Prestipino è la Garante per il Benessere e la tutela degli animali di Roma Capitale. Con l'introduzione della figura del Garante, l'Amministrazione capitolina aveva integrato il regolamento sulla tutela degli animali, risalente al 2005, includendo i principi della normativa

comunitaria, nazionale e regionale. La nomina del Garante viene effettuata dal Sindaco su parere della Commissione Ambiente di Roma Capitale. La Commissione presieduta da Giammarco Palmieri ha espresso parere favorevole a maggioranza sul nome di Patrizia Prestipino.



Diritto alla salute, Roma Capitale apre tavolo con tutti gli ordini delle professioni sanitarie

di Loris Scipioni

Diritto alla salute, Roma Capitale apre un tavolo di confronto con tutti gli ordini delle professioni sanitarie. In occasione della Giornata Nazionale del Personale Sanitario, Socio Sanitario, Socio Assistenziale e del Volontariato, l'assessora alle Politiche Sociali e alla Salute Barbara Funari ha incontrato, insieme alla Garante per i Diritti per le Persone Anziane Laila Perciballi, i rappresentanti degli Ordini delle professioni sanitarie di Roma. "Siamo tutti insieme al lavoro - ha sostenuto l'assessora Funari - per tutelare il diritto alla salute, alle cure, alla vita attiva per gli anziani. Ringrazio tutti gli operatori sanitari che, ciascuno con le proprie competenze e professionalità, si spendono ogni giorno nei luoghi della sanità pubblici e privati. Abbiamo aperto un primo Tavolo di lavoro per proseguire insieme,

con spirito di collaborazione, con un ricco programma di iniziative per facilitare, ad esempio, le relazioni tra generazioni e contrastare la solitudine e l'isolamento". "Tra i diversi progetti avviati a tutela della salute, abbiamo voluto approfondire - ha spiegato la Garante Perciballi - il tema della sicurezza e delle barriere architettoniche, perché terza età e disabilità hanno molte questioni comuni. Abbiamo promosso anche la 'marcia per la salute (globale)' per diffondere la cultura della prevenzione: un appuntamento annuale al 'Villaggio per la terra' che si terrà dal 18 al 21 aprile. E ancora, si è chiesto a ciascun professionista di mettere a disposizione un'ora al mese del proprio tempo, che diventano migliaia di ore di volontariato, a disposizione della comunità e della terza età per dare maggiore impulso alla domiciliarità".



di Loris Scipioni

Nasce Bartist: Centrale del Latte e Comune per sviluppare la filiera del latte fresco

È stato presentato "Bartist", il progetto di Centrale del Latte di Roma che segna l'inizio del piano di rilancio della società di riferimento per la produzione e distribuzione del latte fresco a Roma, a seguito del passaggio della proprietà al Comune di Roma e agli allevatori del Lazio. In virtù del progetto firmato oggi tra Centrale del Latte di Roma, FIPE e FIEPET, i migliori bar di Roma potranno entrare a far parte del circuito "Bartist", ovvero una rete di bar d'eccellenza che si distingueranno e riconosceranno in tutta Roma e che potranno usufruire della qualità del latte fresco e al 100% del territorio della Centrale del Latte di Roma. La collaborazione tra la Centrale del Latte di Roma e le associazioni sarà inoltre finalizzata alla formazione degli addetti sulle caratteristiche del latte, fornire un certificato di qualità che renderà riconoscibili ai clienti i Bar aderenti al circuito. L'azienda, già attiva nella commercializzazione di 480.000 litri di latte fresco distribuiti in circa 2.250 locali della Capitale, punta a consolidare la propria posizione, mettendo un particolare focus sulla tradizione italiana della colazione.

"Come Roma Capitale stiamo lavorando per sviluppare la città, orientando gli investimenti pubblici per un processo trasformativo, indirizzando lo sviluppo di Roma verso un modello inclusivo, sostenibile e innovativo", dichiara Monica Lucarelli, Assessora alle Politiche della Sicurezza, Attività Produttive e Pari Opportunità di Roma Capitale. "La sfida della sostenibilità



va affrontata in squadra, istituzioni e imprese insieme. Per questo la presenza delle associazioni di categoria oggi è importante, perché è l'inizio di un percorso comune per rendere la nostra città competitiva e nello stesso tempo sostenibile". "Con il progetto Bartist, la Centrale del Latte di Roma si pone come protagonista nel rafforzare la sua presenza sul mercato e nel promuovere la cultura del latte fresco. Siamo entusiasti di coinvolgere la nostra comunità di baristi e ristoratori, costruendo insieme un futuro sostenibile per la produzione locale di latte. Questa iniziativa rappresenta

anche un'opportunità per i giovani talenti romani di sviluppare competenze nel campo del food, contribuendo così alla crescita e alla valorizzazione del nostro territorio" ha dichiarato Fabio Massimo Pallottini, Presidente della Centrale del latte di Roma. Durante la conferenza stampa sono state inoltre individuati gli Ambassador del Latte, figure chiave che si trasformeranno in autentici portavoce del circuito e del prestigio della Centrale del Latte di Roma. Sono stati ufficializzati come Ambassador del progetto Paolo Costantini, Evelina Pica, Eugenio Morrone, Onorio Vita e Christian

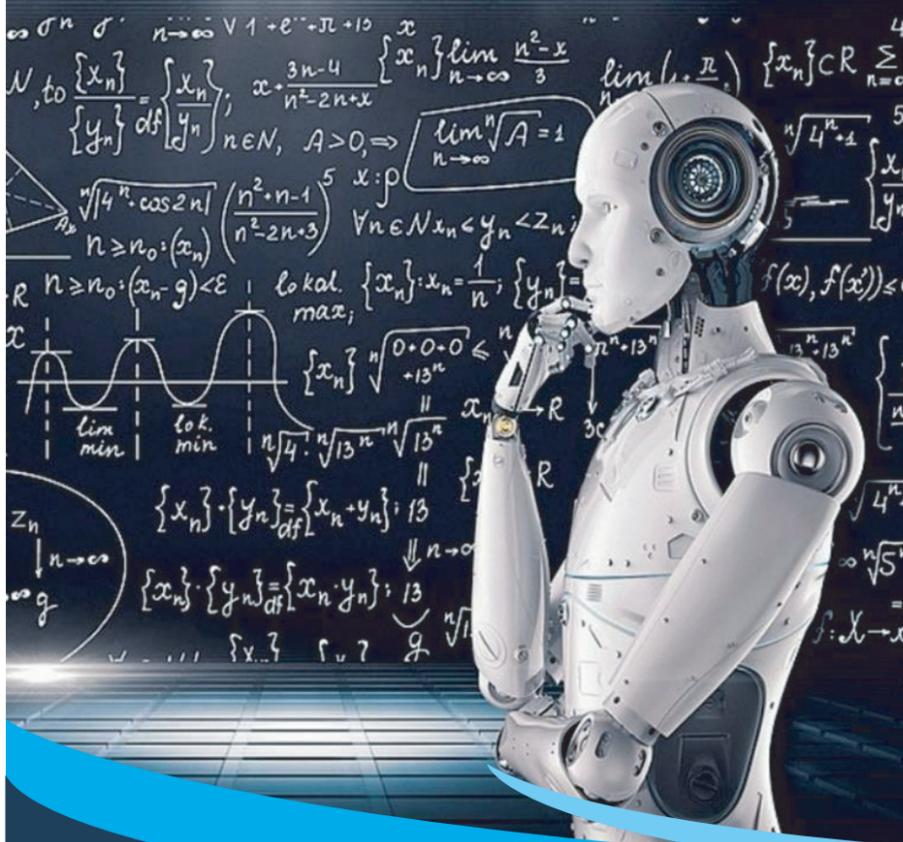
Monaco, personalità di spicco nel settore. Il progetto prevede anche la creazione di un'Accademia dedicata, che aspira a diventare punto di riferimento per i giovani romani interessati a intraprendere una carriera nel mondo del food.

"Restituire ai romani e alla città l'eccellenza del marchio Centrale del Latte, legato storicamente alla Capitale. Un obiettivo importante e, in quest'ottica, sarà strategica la collaborazione con i pubblici esercizi per promuovere maggiormente, anche sul versante della formazione, questo alimento dai grandi valori nutrizionali.

Una sinergia, insieme a Roma Capitale e al brand Centrale del Latte, che siamo certi porterà un valore aggiunto a tutta la filiera dell'agroalimentare del nostro territorio" - presidente della Fiepet -Confesercenti di Roma e Lazio. "Siamo contenti che la Centrale del Latte di Roma sia finalmente tornata ai romani", commenta Sergio Paolantoni, Presidente di Fipe-Concommercio Roma "Il latte fresco della

Centrale è da sempre sinonimo di alta qualità. FIPE contribuirà attraverso la sua ampia rete a valorizzare un rito importante per i romani come la colazione e a sostenere lo sviluppo di questa importante realtà, riferimento per la Capitale".

Tra le iniziative verrà inoltre promosso un Concorso per lo sviluppo della comunicazione artistica: i progetti migliori oltre a ricevere un premio in denaro, vedranno la loro opera esposta all'interno dei Bartist e sul packaging della Centrale del Latte di Roma dedicato al canale Bar.



INVESTMENTS & SERVICES

- « REALIZZAZIONE SISTEMI INFORMATICI
- « SITI INTERNET E E-COMMERCE
- « SOFTWARE PER IL SETTORE IMMOBILIARE
- « SOFTWARE PER IL SETTORE ALIMENTARE
- « INTERMEDIAZIONE COMMERCIALE
- « SERVIZI DI MANUTENZIONE
- « COMUNICAZIONE ED EVENTI
- « REGISTRAZIONE DI BREVETTI E MARCHI
- « STIPULAZIONE JOINT-VENTURES

► REALIZZAZIONE SISTEMI INFORMATICI

Disponiamo di un team di architetti e progettisti di infrastrutture ICT in grado di disegnare e porre in esercizio sistemi ICT in un contesto di tipo Enterprise.

► SITI INTERNET E E-COMMERCE

È necessario realizzare un sito web dal design unico, di facile utilizzo, un e-commerce che elabori i pagamenti in modo veloce, sicuro e che mostri i tuoi prodotti nel miglior modo possibile.

► SERVIZI DI MANUTENZIONE

La "manutenzione" del software è un servizio che fornisce al cliente le modalità per mantenere moderno, allineato ai tempi ed assistito il software acquistato.



E-mail: info.investmentservices@gmail.com

di Sara Mazzilli

Moria del kiwi, la Regione chiede 215 milioni di euro al Ministero dell'Agricoltura



La Giunta regionale del Lazio, presieduta da Francesco Rocca, su proposta dell'assessore all'Agricoltura, Giancarlo Righini, ha dato il via libera alla delibera attraverso la quale si richiede al ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste l'approvazione della proposta di declaratoria di eccezionalità dei danni causati dalla calamità "Moria del kiwi" nell'anno 2023 nelle province di Latina e Roma per un importo complessivo di 215.267.099,60 euro. «Con questo provvedimento, sollecitato anche dal vicepresidente della commissione Agricoltura, Vittorio Sambucci – spiega l'assessore Righini

– rispettiamo un impegno preso con le aziende del territorio che, solo per lo scorso anno, hanno lamentato un calo della produzione di circa il 50%. Era nostro dovere introdurre tutte le azioni necessarie per tutelare un settore che è leader italiano con circa 9mila ettari di terreno coltivato. È nostra intenzione dare seguito a questa richiesta di declaratoria, che è sicuramente una boccata d'ossigeno per tante imprese, ma che necessita di interventi più strutturali per fare fronte alle problematiche, come quella dei cambiamenti climatici, che hanno messo in ginocchio tante produzioni locali».

di Sara Mazzilli

Sanità, la Regione sblocca le risorse per il personale ferme dal 2017



Sono state sbloccate le risorse, pari a oltre 31,5 milioni di euro, per la quota integrativa del salario accessorio a favore del personale dirigente medico, sanitario e veterinario del Servizio sanitario regionale. L'accordo, sottoscritto dalle organizzazioni sindacali del comparto sanità, riguarda le annualità 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023 nell'ambito dell'incremento dei fondi contrattuali per il trattamento accessorio della dirigenza sanitaria,

nel rispetto della legge 205 del 2017. Parte di questi fondi è destinata a riequilibrare le differenze salariali tra le diverse aziende. Si tratta di un provvedimento a sostegno della valorizzazione del personale sanitario, a partire dalle prestazioni aggiuntive per i dirigenti di Medicina d'Emergenza e urgenza operanti nei pronto soccorso degli ospedali del Lazio, a conferma del dialogo cordiale e produttivo tra la Regione Lazio e le organizzazioni sindacali.

Donne vittime di violenza, Baldassarre: "Dalla Regione Lazio mai così tanti fondi"

di Sara Mazzilli

«Una Regione più attenta alle donne e ai minori, con fondi, slancio e impegno. Nel quadro della programmazione annuale dei fondi ministeriali per le Pari Opportunità, in crescita quest'anno, abbiamo investito più risorse per le donne vittime di violenza e per i minori vittime di violenza assistita. Questo dimostra un impegno senza precedenti, evidente anche dall'aumento fortemente voluto dalla Giunta Rocca dei fondi del bilancio regionale destinati alle donne».

Lo evidenzia Simona Baldassarre, assessore alla Cultura, alle Pari Opportunità, alle Politiche Giovanili e della Famiglia, e al Servizio civile della Regione Lazio. I fondi del Dipartimento per le Pari Opportunità per il 2024 sono stati pari a 4.417.167,33 euro, +1.435.066,33 rispetto all'anno precedente. «In particolare – prosegue l'Assessore – sarà stanziato quasi un milione in più rispetto allo scorso anno per i Centri Anti Violenza (CAV) e le Case Rifugio (CR) della rete regionale antiviolenza del Lazio», il cui plafond è passato dai 2.122.101 euro del 2023, ai 3.104.667,33 euro di quest'anno. «Ciò vuol dire che CAV e CR riceveranno la più alta quota parte mai stanziata. Aumenta anche la dotazione,

rispetto al 2023, per i progetti rivolti ai minori vittime di violenza assistita, e un milione di euro è stato assegnato al Contributo di Libertà, la somma più alta mai programmata per il progetto della Regione Lazio rivolto alle donne, sole o con figli minori, al fine di riconoscere loro un sostegno economico durante la delicata fase di conquista dell'autonomia personale dopo un percorso di fuoriuscita dalla violenza» conclude Baldassarre.



RESTA SEMPRE COLLEGATO CON



Metti Like  su  per

SEGUIRE LE NOTIZIE IN DIRETTA

di Gianluca Miserendino

Roma Regeneration Forum, confronto su nuovi modelli di sviluppo della città

Il confronto su nuovi modelli di sviluppo urbano ha animato il Roma REgeneration Forum, Una visione per la città del futuro, evento a cura di Fondazione ROMA REgeneration e Scenari Immobiliari, con i patrocinii di Presidenza del Consiglio dei Ministri, Regione Lazio e Roma Capitale. La Fondazione ha proposto un tavolo di lavoro permanente tra Governo, Regione e Comune per un'agenda concreta che abbia una visione al 2050, con obiettivi intermedi al 2030 e al 2040. Ha poi lanciato un concorso internazionale di idee per far emergere le possibilità urbanistiche, ambientali e culturali in diverse parti della città. "I progetti - ha commentato il Presidente Gianluca Lucignano - saranno poi a disposizione delle istituzioni che potranno usarli o meno". Positiva la risposta delle Istituzioni. Il Ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti - intervenuto con un video messaggio - ha confermato l'impegno del governo "al fianco della città e di chi si impegna per il suo sviluppo". Alle sue parole hanno fatto seguito quelle del Sindaco Roberto Gualtieri che ha sottolineato che la "rigenerazione a Roma è una scelta strategica, è una necessità ma anche un'opportunità". "Una serie di fattori concorrono a rendere possibile questa trasformazione oggi - ha affermato il Sindaco - con un fortissimo livello di investimenti pubblici che concorrono a fare da leva a quelli privati, tra il Giubileo e il Pnrr. C'è una volontà



forte da parte di tutti, anzitutto della nostra amministrazione per favorire questa stagione di trasformazione".

"Roma è la città delle opere incompiute, ma non è vero che non si possano portare a termine - ha dichiarato ancora Gualtieri ricordando i 13 miliardi di investimenti che l'Amministrazione sta utilizzando per rifare completa-

mente le infrastrutture cittadine - Non è vero che oggi non si possano cambiare le cose, rimettendo in moto tanti progetti bloccati. Stiamo rifacendo la rete infrastrutturale della città, dalle strade al trasporto pubblico". "Ho accolto con favore la nascita di una nuova realtà come la Fondazione Roma Regeneration che contribuirà a studiare la città, individuare opportunità

di sviluppo e trovare soluzioni ai problemi. Roma sta vivendo una straordinaria stagione di investimenti e cambiamenti, una modernizzazione che non è data dalla semplice somma di migliaia di cantieri aperti, ma da una precisa idea di sviluppo caratterizzata dal 'coraggio di scegliere' per smettere di raccontare i problemi, come si è fatto negli anni scorsi e cominciare invece a risolverli. Una modernizzazione 'giusta', che parli a tutti i quartieri e tutti i cittadini, con investimenti diffusi, da Piazza Pia a Tor Bella Monaca, per permettere alla città di crescere tutta insieme. Una città più giusta e inclusiva è una città non solo dove si vive meglio, ma anche più attrattiva e competitiva. In questo momento di grande fermento è fondamentale che la 'città faccia sistema' e cioè che sulle grandi questioni di fondo non si divida. Penso alla questione dei poteri da conferire alla città, o agli investimenti sulla mobilità, o alle nuove regole sulla rigenerazione urbana. Su queste cose la politica deve restare unita e chiamare a raccolta tutte le forze vive della città, produttive e sociali, per fare un patto per Roma, un principio di stabilità e continuità sui grandi temi e progetti comuni. Per questo il Sindaco Gualtieri e tutti noi abbiamo impostato la nostra azione sempre all'insegna di un grande rispetto istituzionale" ha dichiarato l'Assessore all'Urbanistica, Maurizio Velocchia, nel suo intervento presso l'Auditorium della Tecnica.

di Loris Scipioni

Povertà, Gualtieri: "Roma generatrice di speranza, lavoriamo su inclusione"



Dis/uguaglianze è il convegno promosso dalla diocesi di Roma che si è svolto lunedì 19 febbraio presso il Palazzo Lateranense per celebrare i 50 anni dal convegno 'sui Mali di Roma' del 1974. Al momento di confronto ha partecipato il Sindaco Roberto Gualtieri che ha sottolineato come il progresso di tutta la città di Roma non possa non partire dalle fasce più deboli della popolazione. "Siamo alla vigilia del Giubileo e abbiamo il dovere di dimostrare che Roma può essere generatrice di speranza - ha dichiarato il primo cittadino - Roma sia all'altezza di avviare un ciclo di ricicatura e rimessa al centro della persona e della sua dignità a partire dalle grandi fratture e sfide generazionali relative alla nazionalità e al territorio che devono essere al centro della nostra azione". "In una città che si trasforma ma è ancora segnata da fratture e disuguaglianze - ha aggiunto - è opportuno riflettere sul convegno di 50 anni fa 'Sui mali di Roma'. È stato un momento importantissimo, sotto tanti punti di vista. Lo è stato per la Chiesa di Roma, per dare un profilo diocesano di una realtà ecclesiale popolare e radicata nel-

la città, un momento di inclusione e di apertura. È stato un convegno che ha messo in moto le energie della città non solo intellettuali, ma di azione, e per le politiche che ha contribuito a individuare e mettere al centro dell'agenda. In alcuni quartieri non si fu capaci di vincere la sfida dell'inclusione. Ancora oggi abbiamo zone che si presentano con un degrado altissimo e con piazze di spaccio".

"Abbiamo migliaia di romani in zone dove non ci sono le fognature; - ha dichiarato ancora Gualtieri - stiamo cercando di rigenerare quei quartieri portando servizi e con politiche socio sanitarie che investano sulla persona. È una sfida che richiede la capacità di coinvolgere la società civile e il Terzo settore. Abbiamo bisogno di un laboratorio collettivo delle idee, non si può non partire dalle parti che sono più in difficoltà: è la nostra bussola. Roma deve poter dimostrare che è all'altezza di quella speranza indicata da Papa Francesco per il Giubileo". Al convegno è intervenuto anche il Presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca. L'incontro è stato moderato dal Cardinale Vicario Angelo De Donatis.

di Loris Scipioni

Metro A, chiusura anticipata da maggio: poi i lavori a Spagna e Ottaviano



Direzione Giubileo, sulla metro A quest'estate chiudono Spagna e Ottaviano. I lavori servono al restyling delle stazioni strategiche per l'arrivo dei pellegrini durante l'Anno Santo e le chiusure dureranno 80 giorni a Spagna e 50 a Ottaviano. La metro A da maggio si fermerà alle 21 e in estate alcune fermate strategiche chiuderanno del tutto. Con il Giubileo che si avvicina, infatti, inizierà il restyling delle stazioni principali della rete metropolitana: con il solleone che batte sulla città e i romani che vanno in vacanza, i treni non si fermeranno alla stazione Spagna per 80 giorni e a Ottaviano per 50. I lavori andranno avanti anche a Cipro, ma in questo caso non ci sarà bisogno di chiuderla ha spiegato l'assessore alla Mobilità Eugenio Patanè durante l'iniziativa sul trasporto pubblico organizzata da Filt Cgil e dalla Cgil Roma e Lazio. Per quanto riguarda San Giovanni (quarta stazione strategica per cui è previsto il restyling) «partiremo nel 2026 portando a compimento il passaggio diretto tra metro A e linea C», ha aggiunto Patanè. La gara bandita dalla municipalizzata dei trasporti prevede che chi vincerà

il bando riquilifichi il piano banchina delle fermate, l'atrio, eventuali livelli intermedi. Risolve problemi di infiltrazione dell'acqua che interessano gli scali e potenzi il sistema dell'impiantistica digitale. Lo stesso bando prevede anche la predisposizione dei progetti di fattibilità tecnico-economica delle restanti 23 stazioni della linea A, le cui opere saranno realizzate successivamente da Atac.

L'appalto cuba in totale 235 milioni e trattandosi di un project financing i finanziamenti sono misti: 90 milioni li mette il privato attraverso il pagamento ad Atac del canone per gli spazi pubblicitari su tutte le 27 stazioni per 13 anni (più i costi di gestione pari a circa 120 milioni), mentre per il restyling vero e proprio sempre il privato ne mette altri 13 per le quattro stazioni giubilari, il governo ne mette 10 di fondi giubilari. Durante l'incontro "Roma porta del Paese", l'assessore ha anche ricordato la chiusura di tutte le linee tramviarie da giugno a ottobre per il rinnovo completo delle infrastrutture e l'intervento sul deposito di Porta Maggiore, nonché l'arrivo di 104 bus elettrici entro la fine del 2024.

di Sara Mazzilli

1,1 miliardi per la rete stradale del Lazio: approvato il Programma Triennale



La Giunta regionale, presieduta da Francesco Rocca, su proposta dell'assessore ai Lavori pubblici, alle Politiche di ricostruzione, alla Viabilità e alle Infrastrutture, Manuela Rinaldi, in accordo con l'assessore al Bilancio e alla Programmazione economica, Giancarlo Righini, ha approvato il Programma annuale e triennale 2024-2026 della rete viaria Regionale. Nel Piano sono previsti interventi per 402 milioni di euro, riguardanti opere di manutenzione straordinaria, tenendo conto dello stato di ammaloramento delle strade; 159 milioni di euro di fabbisogno per la manutenzione ordinaria; circa 505 milioni di euro di fabbisogno per le nuove realizzazioni. Il totale degli interventi è di circa un miliardo e cento milioni di euro. Si consideri che dal 2019 l'attuale rete viaria ha ricompreso tratti

in gestione di ex strade provinciali che necessitavano, e necessitano attualmente, di interventi di manutenzione.

– Roma: 141.388 km di strade regionali e nessuna ex provinciale gestita.

– Viterbo: 46.718 km di strade regionali e 219.817 km di strade provinciali per un totale di 266.535 km.

– Rieti: 156.908 km di strade regionali e 85.500 km di strade provinciali per un totale di 242.408 km

– Latina: 80.016 km di strade regionali e 154.998 km di strade provinciali per un totale di 235.014 km

– Frosinone: 335.356 km di strade regionali e 194.014 km di strade provinciali per un totale di 529.370 km

Gli interventi di manutenzione straordinaria, 486 in tutto il Lazio, sono così suddivisi nei territori provinciali, a seguito di uno studio sullo stato di ammaloramento dei tratti analizzati:

– 193 interventi previsti nel triennio per la provincia di Frosinone con una somma finale di 181.675.680 €

– 94 interventi previsti nel triennio per la provincia di Rieti con una somma finale di 73.000.000 €

– 86 interventi previsti nel triennio per la provincia di Latina con una somma finale di 68.060.000 €

– 62 interventi previsti nel triennio per la provincia di Viterbo con una somma finale di 32.750.000 €

– 51 interventi previsti nel triennio per la provincia di Roma con una somma finale di 47.130.000 €

Circa 505 milioni di euro, finanziati attraverso la riprogrammazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione nel Lazio per il periodo 2021-2027, serviranno a sostenere nuove e importanti opere. Tra queste, a titolo d'esempio, rientra la messa in sicurezza della SR "Ausonia", che collega Cassino con Formia. Complessivamente, gli interventi, che interessano gran parte della rete viaria regionale, consentono la messa in sicurezza, la manutenzione ordinaria e straordinaria di alcune strade deteriorate da tempo.

«Un risultato storico, quello approvato dalla Giunta regionale, considerando che per la prima volta la Regione Lazio delibera un piano triennale per la Rete viaria per garantire la sicurezza nelle strade del Lazio.

Al piano triennale, inoltre, vanno individuati interventi successivi da finanziare e attivare nelle singole annualità di riferimento, tenendo conto delle relative disponibilità di cassa già pre-

sente nella programmazione». Lo ha dichiarato l'assessore ai Lavori pubblici, alle Politiche di ricostruzione, alla Viabilità e alle Infrastrutture, Manuela Rinaldi. «Un lavoro unico e di squadra, necessario per la sicurezza dei cittadini del Lazio. Infatti, con gli interventi previsti all'interno del piano in accordo con Astral, si prevede la messa in sicurezza di una buona parte delle strade laziali gestite dalla Regione. Era necessaria una risposta importante da dare a tutti i cittadini. La sicurezza, specie nei tratti più pericolosi e deteriorati della nostra rete stradale, è al primo posto nella programmazione del Governo Rocca» ha spiegato l'assessore Rinaldi.

«Per questo ringrazio il Direttore regionale ai Lavori pubblici, alle Infrastrutture e all'Innovazione tecnologica, Luca Marta, Astral, tutti i tecnici e gli uffici regionali per il lavoro che svolgono costantemente.

Oggi la Regione Lazio compie un altro passo importante» ha concluso l'assessore Rinaldi.

«Si tratta di una programmazione che ha un'importanza strategica non solo sul piano della sicurezza delle infrastrutture regionali gestite da Astral, ma anche su quello economico.

Nella storia della Regione Lazio, infatti, non era stato mai deliberato un piano triennale di queste dimensioni che avrà ricadute importanti su tutti i territori delle province laziali.

Un grande risultato ottenuto grazie a uno straordinario lavoro dell'assessore Rinaldi e da un uso strategico e ponderato delle risorse regionali». Lo ha dichiarato l'assessore al Bilancio, alla Programmazione economica, all'Agricoltura e alla Sovranità alimentare, alla Caccia e alla Pesca, ai Parchi e alle Foreste, Giancarlo Righini.

Debito pregresso, verso la chiusura della gestione commissariale

di S. Mazzilli

Si fa finalmente chiarezza sul debito pregresso formatosi fino al 2008 per il Comune di Roma. Nel corso della conversione del Decreto-legge "Milleproroghe" è stata infatti approvata in commissione una importante innovazione, che consente di portare finalmente a conclusione il percorso di superamento relativo alla gestione straordinaria del debito pregresso di Roma Capitale. Il riferimento è il debito formatosi fino ad aprile 2008 quando, con la formazione del nuovo ente "Roma Capitale", si sono separate la vecchia e la nuova gestione. Da quel momento il commissario del governo ha pagato i creditori commerciali e debito finanziario, ma non si è arrivati alla quantificazione esatta della massa passiva. Il testo del milleproroghe licenziato dal Consiglio dei Ministri conteneva già la proroga di un anno, al 31 dicembre 2024, per inserimento di debiti nella massa passiva; termine che con la modifica approvata viene anticipato al 31 ottobre

2024, mentre entro il 31 gennaio 2025 il commissario chiude la rilevazione definitiva del debito. L'individuazione definitiva delle partite debitorie, attraverso la introduzione dell'avviso pubblico, consente infine di arrivare alla chiusura senza incertezze in merito alla individuazione definitiva di tutti i creditori. È stata dunque prevista una procedura di evidenza pubblica che consente ai creditori di avere certezza sulla loro posizione e all'Amministrazione di chiudere le ultime partite ancora aperte, al fine di concludere la procedura di estinzione del debito del Comune di Roma. «Dopo 16 anni, si fa chiarezza e si mette la parola fine ad una vicenda passata ma non conclusa. Ringrazio i parlamentari di maggioranza e opposizione e il governo per questo importante intervento che colma un rilevante vuoto normativo e che consente finalmente una chiusura ordinata della gestione commissariale del debito di Roma Capitale» ha commentato il Sindaco Roberto Gualtieri.

Asili nido, domande fino al 25 marzo: è boom di iscrizioni

di Lucia Di Natale

Fino al 25 marzo 2024 sarà possibile presentare domanda per le iscrizioni ai Servizi Educativi 0-3 di Roma Capitale per l'anno educativo 2024/2025, secondo le modalità previste dall'Avviso pubblico. La richiesta deve essere presentata esclusivamente online attraverso il Portale istituzionale di Roma Capitale seguendo il percorso https://www.comune.roma.it/web/it/scheda-servizi.page?contentId=INF83667&stem=asili_nido. La Capitale arriva all'appuntamento con dati importanti circa il livello di gradimento del servizio. Si registra infatti un boom di iscrizioni per l'anno 2023-2024 con 19.493 bambini e bambine che frequentano i nidi: una incidenza pari al 35,5% rispetto alla popolazione da 0-3 anni, solo con la rete capitolina, raggiungendo un livello mai così alto sul territorio di Roma Capitale. Un risultato importante che consente alla città di essere tra le più virtuose d'Italia. I nidi di Roma Capitale sono dunque un servizio sempre più apprezzato e scelto dalle famiglie con un + 4,5% rispetto al dato pre-Covid. Se dal 2013-2014 fino agli anni del Covid si sono registrate iscrizioni quasi ferme e un drastico calo nell'anno della pandemia, dal 2021-2022 il trend di crescita è molto significativo. Un risultato frutto anche delle politiche messe in campo dall'amministrazione per favorire l'accesso a questo servizio: in primo luogo l'azzeramento della retta per le famiglie con redditi più bassi e l'abbattimento dei costi per tutte le altre in modo significativo, sebbene progressivo. Se a questo abbattimento alla fonte aggiungiamo il bonus nido erogato dall'Inps, a Roma fino a 25.000 euro di Isee, cioè per il 65% degli iscritti, il nido è a costo zero. Importante è stata anche la sperimentazione del prolungamento degli orari per ulteriori 59 nidi rispetto ai 36 che già lo prevedevano. Per lo stesso motivo anche consentire l'iscrizione continua lungo

tutto l'anno ha facilitato l'accesso ai nidi. Ulteriore importante intervento è stato quello di riformulare i criteri, già dallo scorso anno, che determinano il punteggio in graduatoria, riducendo le distanze tra famiglie in cui entrambi i genitori lavorano o in cui ne lavora solo uno e considerando lavoratori non solo coloro che hanno contratti a tempo indeterminato o liberi professionisti, ma anche quelli con contratti a termine, esattamente come è il mondo del lavoro oggi.

«È un successo – ha commentato l'Assessora alla Scuola, Formazione e Lavoro di Roma Capitale, Claudia Pratelli – perché questo è il servizio che per eccellenza si pone l'obiettivo di contrastare le disuguaglianze e moltiplicare le opportunità. Le politiche che fin dal primo mese d'insediamento abbiamo messo in campo sono andate in questa direzione e continuiamo a programmare l'accrescimento della nostra offerta.

Nell'anno in corso abbiamo già aperto 5 nuove strutture e ne abbiamo programmate altre 3 per il 2024-25 ed entro il 2026 altre 13 grazie agli interventi PNRR per un totale di 21 nuovi nidi, quasi tutti in zone più periferiche e dove maggiormente vivono famiglie giovani con bambini. Quanto a posti in rapporto alla popolazione oggi Roma è al 37% con la rete capitolina, a cui si aggiunge il 12% di offerta privata autorizzata, per un totale del 49%: siamo con molto anticipo sopra agli obiettivi europei del 2030. Ne siamo orgogliosi, ma il nostro obiettivo è puntare ad aumentare tanto la domanda quanto l'offerta». «Questo è un servizio fondamentale – ha poi proseguito – che impatta in modo significativo sulla formazione e l'educazione dei bambini e le bambine e rappresenta anche uno strumento straordinariamente importante per favorire ed incoraggiare l'occupazione femminile e l'emancipazione delle donne», ha concluso.



Bioparco, inaugurato il portale monumentale restaurato di Lucia Di Natale

L'Assessora all'agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti di Roma Capitale Sabrina Alfonsi ha inaugurato il portale monumentale del Giardino zoologico di Roma, a conclusione dell'intervento di restauro, insieme alla Presidente della Fondazione Bioparco Paola Palanza. L'ingresso monumentale, originariamente inaugurato il 5 gennaio 1911, è stato riportato agli antichi splendori grazie ad un accurato restauro conservativo curato e finanziato dal Dipartimento capitolino Tutela Ambientale, sotto la supervisione della Soprintendenza Speciale di Roma e la Sovrintendenza capitolina. Il portale presentava elementi di forte degrado dovuti agli agenti atmosferici e all'azione corrosiva dell'accumulo di polveri. Il risanamento conservativo ha interessato l'intero complesso monumentale e ha comportato interventi di particolare complessità, come la fedele ricostruzione di parti mancanti di alcune statue, ad esempio nel caso del cacciatore dei coccodrilli o del cacciatore di aquile. Anche le statue del leone, della leonessa e le due teste di elefante sono state completamente restaurate. Si è trattato di un restauro ecocompatibile poiché per l'eliminazione di muschi e muffe sono stati utilizzati biocidi a base di olii essenziali, prodotti di distillazione delle piante aromatiche, atossici per gli operatori e per l'ambiente. L'intervento ha avuto una durata di otto mesi. "Abbiamo voluto finanziare e curare questo restauro per restituire alla città in tutta la sua bellezza il portale del



Bioparco, il giardino zoologico più antico d'Italia, visitato ogni anno da centinaia di migliaia di romani e turisti. Un'istituzione che svolge un'importante attività di conservazione e di ricerca scientifica, in collaborazione con una vasta rete di enti di ricerca italiani e internazionali. Un'attività scientifica di altissimo livello che ha portato il Bioparco al centro delle cronache internazionali con eventi di eccezionale rilievo come la nascita di Kala, la cucciola di tigre di Sumatra, una specie minacciata dall'estinzione. A questo si affianca un prezioso lavoro di educazione e sensibilizzazione sui temi della biodiversità, del rispetto degli ani-

mali e della tutela dell'ambiente, sul quale abbiamo costruito un rapporto di costante collaborazione. Un rapporto che intendiamo rafforzare con iniziative e progetti rilevanti come la realizzazione del 'Sentiero della biodiversità', un progetto che ha l'obiettivo di riqualificare il patrimonio vegetazionale e ambientale di un'area di circa due ettari all'interno del Bioparco dove si prevede di creare una foresta tropicale con piante e specie animali tipiche di questo habitat", ha dichiarato l'Assessora Alfonsi. La Presidente Palanza, nel sottolineare l'importanza dell'intervento di restauro, esprime un "sincero ringraziamento a Roma Capi-

tale e all'assessorato Ambiente per l'attenzione ed il costante sostegno alle azioni di tutela della biodiversità che la Fondazione Bioparco porta avanti, attraverso molteplici iniziative, grazie alla dedizione e all'entusiasmo di tutto il personale".

Cenni storico-architettonici

Il monumentale ingresso al Giardino Zoologico venne realizzato a partire dal 1909 su disegno di Armando Brasini (1879-1965), architetto e urbanista italiano tra i più noti dei primi del Novecento, e Giulio Barluzzi (1878-1953) architetto ed ingegnere. Venne poi inaugurato, insieme all'intero complesso dello Zoo, il 5 gennaio del 1911, nell'ambito delle iniziative dell'Esposizione Internazionale per il cinquantenario dell'Unità d'Italia. Nel portale si fondono Antico, Rinascimento e Barocco. Sono presenti due padiglioni simmetrici composti da una forte e articolata volumetria a cui si oppone, con un ricercato contrasto, la leggerezza dell'elegante cancellata ispirata a motivi decorativi seicenteschi. Lo slancio verticale dei padiglioni è completato dai gruppi scultorei composti da uomini in lotta con animali pensati per esaltare, oltre la balaustra, la verticalità delle colonne binate. Due teste di elefante scolpite nelle chiavi degli arconi di accesso ai due vestiboli conferiscono un carattere esotico e fantastico al complesso, in sintonia con il clima del tempo. Ad eseguire le statue umane e animali che si ergono sul colonnato fu lo scultore calabrese Vincenzo Romeo (1878-1942).

WHAT'S UP

MEDIA

TUTTO INCLUSO
€20,00

ABBONAMENTO ANNUALE

NEWS IN DIRETTA

abbonamento@whatsupmedia.it

di Loris Scipioni

“Tenga il resto”, il progetto contro lo spreco alimentare nei ristoranti di Roma



“Tenga il resto” è il progetto che promuove le buone pratiche di recuperare il cibo non consumato per combattere lo spreco alimentare. L’iniziativa, promossa dall’Assessorato all’Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti e resa possibile grazie al supporto di CIAL – Consorzio Nazionale Imballaggi Alluminio, è stata presentata in Campidoglio. Ad essa hanno aderito la Federazione Pubblici Esercizi di Roma e Provincia (Fipe Confcommercio), la Federazione Italiana Esercenti Pubblici e Turistici di Roma e Lazio (Fiepet-Confesercenti) e Slow Food con l’obiettivo di coinvolgere la rete dei ristoranti di Roma nelle azioni volte a ridurre lo spreco alimentare. Il cuore del progetto è la distribuzione ai ristoranti di una speciale vaschetta in alluminio, con la quale i clienti possono portare a casa il cibo non consumato, prevenendone lo spreco. CIAL ha contribuito al progetto con una donazione a Roma Capi-

tale di 300.000 vaschette in alluminio per un totale di 1.500 kit composti da 200 vaschette, 100 buste per la consegna del contenitore ai clienti e materiale informativo per dare evidenza dell’adesione del ristorante a “Tenga il resto”. Il Consorzio, inoltre, predisporrà un portale dedicato che consentirà, in una prima fase, l’adesione al progetto di 100 ristoranti che potranno registrarsi e fare richiesta dei kit.

L’alluminio è infatti riciclabile al 100%, tanto che la vaschetta, dopo più utilizzi, se correttamente conferita nella raccolta differenziata, può rinascere e trasformarsi per infinite volte in tanti oggetti di uso comune. È inoltre il materiale che più di qualunque altro offre un’eccellente barriera alla luce, ai batteri, all’aria, ossigeno e al vapore. Va da sé che, quando è utilizzato come packaging alimentare, si rivela molto utile per la conservazione del prodotto contenuto, minimizzando

di conseguenza la produzione di rifiuti organici. Secondo alcune stime, un terzo di tutti gli alimenti prodotti nel mondo destinati al consumo umano, pari a 1,3 miliardi di tonnellate, è perso o sprecato. È stato calcolato che i rifiuti alimentari prodotti lungo tutta la catena di approvvigionamento nell’Unione per l’anno 2021 sono stati 130 kg per abitante, pari a circa 1 kg di rifiuti alimentari pro capite ogni tre giorni. Secondo l’Organizzazione delle Nazioni Unite per l’alimentazione e l’agricoltura (FAO), il cibo sprecato in Europa, potrebbe nutrire 200 milioni di persone. Con l’introduzione del Green Deal europeo nel dicembre 2019, l’Unione Europea ha

ribadito il proprio impegno a dimezzare gli sprechi alimentari generati nel commercio al dettaglio e dai consumatori entro il 2030, in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. Nel 2020, la Commissione ha definito una serie di politiche e di strumenti volti a ridurre gli sprechi alimentari nel quadro del Piano d’Azione per l’economia circolare e della strategia “Dal produttore al consumatore”, due elementi fondamentali del Green Deal. In linea con questo cammino tracciato dall’Unione Europea, Roma Capitale persegue il contrasto allo spreco alimentare agendo attraverso la promozione del recupero e della distribuzione delle eccedenze alimentari attraverso la rete del terzo settore e con azioni di sensibilizzazione verso comportamenti sostenibili. Dati recenti evidenziano che a Roma ogni anno si sprecano oltre 26 chilogrammi di cibo per abitante. Tuttavia non ci sono rilevazioni specifiche per il

comparto della ristorazione che il progetto prevede di coinvolgere.

“Tenga il resto è un nuovo importante tassello nel lavoro che l’amministrazione ha intrapreso per mettere in campo azioni concrete volte al contrasto dello spreco alimentare, uno dei temi principali su cui è impegnato il Consiglio del Cibo di Roma; – ha sottolineato l’Assessora Alfonsi – La riduzione degli sprechi non ha solo un’importante valenza sociale ma ha anche importanti ricadute sul fronte della sostenibilità ambientale. Desidero ringraziare, anzitutto, il CIAL per aver reso possibile il progetto con la donazione delle vaschette e con il supporto operativo attraverso il portale dedicato. Favorire il recupero dei pasti non consumati significa, infatti, incidere su fattori culturali e abitudini che in altre parti d’Italia e in Europa si sono affermati e che nella nostra città hanno bisogno di essere maggiormente promossi e diffusi”. “Con l’Assessora Alfonsi ringrazio Fipe Confcommercio, Fiepet Confesercenti e Slow Food per questa e altre iniziative che stiamo portando avanti in sinergia – ha affermato l’Assessora alle Politiche della Sicurezza, Attività Produttive e Pari Opportunità Monica Lucarelli – perché solo lavorando insieme si può contribuire al miglioramento della nostra città. Questo progetto riguarda la sostenibilità ed è un atto di responsabilità verso la società, verso chi ha meno. Non lasciare il cibo nel piatto è soprattutto una questione di rispetto e di educazione”. “In un mondo in cui la sicurezza alimentare, purtroppo, non è ancora garantita per tutti lo spreco di cibo risulta oggi essere un paradosso inaccettabile; – ha dichiarato Stefano Stellini, Direttore Comunicazione e Relazioni Esterne di CIAL – è una questione di vitale importanza sociale ma anche di sostenibilità ambientale: limitare lo sperpero degli alimenti garantisce infatti anche una riduzione di emissioni di gas serra per produrne di nuovi e una minore pressione sulle risorse naturali. Il nostro Consorzio ogni giorno agisce non solo per stimolare il riciclo degli imballaggi in alluminio ma anche per sensibilizzare la cittadinanza sull’importanza del risparmio e del recupero di materia e di energia”.

“Menopausa, la guida”, ecco il progetto per comprenderla meglio

di Gianluca Miserendino

“Menopausa, la guida” è un progetto che vuole favorire la diffusione di informazioni e conoscenze medico-scientifiche volte ad aumentare nelle donne la consapevolezza del proprio corpo e dei suoi cambiamenti. L’iniziativa, promossa dall’Assessorato alle Politiche Sociali e alla Salute e presentata in Campidoglio, è ideata e prodotta da Studiomaaker, casa di produzione audiovisiva indipendente specializzata nella divulgazione scientifica, con il patrocinio di Federfarma. È realizzata in collaborazione con la Fondazione Policlinico Agostino Gemelli di Roma attraverso un comitato scientifico guidato dal Prof. Giovanni Scambia, Professore Ordinario di Ostetricia e Ginecologia, Università Cattolica del Sacro Cuore, Roma e Direttore Scientifico, Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS, Roma. Il progetto si avvale di più linguaggi e strumenti di comunicazione per essere di supporto alle donne in questa lunga fase della vita ponendosi come veicolo di conoscenza e sensibilizzazione contro la disinformazione e i pregiudizi.

Su un portale dedicato – menopausalguida.com – saranno pubblicati i primi video di approfondimento su alcuni degli aspetti che caratterizzano la menopausa. I contenuti del portale saranno progressivamente implementati in concomitanza

dell’evoluzione del progetto. La Guida sarà divulgata attraverso la rete delle 19mila farmacie diffuse sul territorio nazionale. Le farmacie aderenti al progetto saranno riconoscibili dalla vetrofania “Farmacia amica della menopausa” e i farmacisti, opportunamente formati, forniranno informazioni e consigli mirati. Successivamente, attraverso l’esposizione di una locandina corredata di QR code, le farmacie agevoleranno l’accesso ai contenuti multimediali della Guida, che saranno contestualmente diffusi sui canali di comunicazione dei partner. “Come Assessorato alle Politiche Sociali e alla Salute abbiamo voluto offrire un’occasione preziosa per parlare di menopausa che è ancora accompagnata da tanti pregiudizi e mancanza di corrette informazioni perché possa essere vissuta nel migliore dei modi. L’obiettivo – sostiene l’assessora Barbara Funari – è fornire alle donne strumenti adeguati per acquisire maggiore consapevolezza sui rischi per la salute e sulle cure possibili. La menopausa è un evento biologico, una fase naturale che purtroppo ancora oggi non viene spesso affrontata con il giusto approccio medico ed emotivo. Per questo è importante avere incoraggiato una riflessione sulle percezioni da parte delle donne riguardo la menopausa, per favorire una maggiore conoscenza e accettazione anche con le cure adeguate”.



Blitz dei Carabinieri in via Mengaroni: 9 denunce

di Yaile Feliu Guisado



I Carabinieri, unitamente al personale di Ater Roma e dei tecnici delle società Acea Ato2, Areti spa e Italgas, hanno svolto un servizio straordinario di controllo, finalizzato alla prevenzione e al contrasto di ogni forma di illegalità e degrado, presso gli stabili di edilizia popolare ubicati in largo Ferruccio Mengaroni e via Paolo Ferdinando Quaglia. Sono 171 gli appartamenti di proprietà del comune di Roma che sono stati controllati dai Carabinieri per arginare il fenomeno delle occupazioni abusive e degli allacci illeciti alle reti di distribuzione delle utenze di luce, acqua e gas. L'attività, condivisa in sede di comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica presieduto dal Prefetto Lamberto Giannini, rientra nell'ambito di una strategia di contrasto a situazioni di degrado, abusivismo e illegalità, predisposta dal Comando Provinciale dei Carabinieri di Roma. Ad esito delle verifiche, i Carabinieri hanno scoperto 7 allacci abusivi alla rete elettrica, alla rete idrica e a quella della distribuzione del gas per cui gli occupanti degli appartamenti interessati sono stati denunciati per furto. Con l'ausilio del personale tecnico delle società

di distribuzione gli allacci abusivi sono stati immediatamente rimossi ed è stata data comunicazione all'amministrazione comunale. I Carabinieri della Stazione Roma Tor Bella Monaca hanno anche denunciato due donne per occupazione abusiva di immobile poiché sorprese ad abitare in appartamenti senza averne titolo per cui è stata avanzata richiesta di sequestro preventivo degli immobili. I Carabinieri hanno riaffidato al personale di "Ater Roma" sette immobili e due locali condominiali di un edificio in largo Ferruccio Mengaroni trasformati dai residenti di altri edifici in locali deposito. Contestualmente, gli stessi Carabinieri di Roma Tor Bella Monaca, su delega della Procura della Repubblica di Roma, in ottemperanza a un decreto di revoca di sequestro preventivo, hanno sgomberato e restituito al Dipartimento delle politiche abitative del comune di Roma 4 immobili di edilizia residenziale pubblica. Gli immobili, tre in via dell'Archeologia e uno in via A. Aspertini, in precedenza occupati da persone che non ne avevano titolo, sulla base delle indagini dei Carabinieri erano stati sequestrati preventivamente.

di Lucia Di Natale

"Ammazzo te e la tua famiglia": minacciava così la ex compagna, arrestato

I Carabinieri della Stazione Roma Tor Bella Monaca hanno arrestato un 55enne di Pescara, già noto alle forze dell'ordine, in esecuzione all'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa il 12 febbraio 2024 dal Tribunale di Roma Ufficio GIP, per atti persecutori. Il provvedimento è stato emesso a seguito delle attività dei Carabinieri scaturite dalla denuncia di una 46enne romana che ha rappresentato che, dopo l'interruzione della loro convivenza, per rancore, l'uomo si appostava frequentemente presso la sua abitazione, la pedinava durante le sue uscite, minacciava di morte lei e la sua famiglia con frasi del tipo "ammazzo te e tutta la tua famiglia" e la insultava continuamente anche per il tramite del loro figlio minore; eventi

che sarebbero culminati con un'aggressione, lo scorso 23 gennaio, quando il 55enne si sarebbe introdotto nella proprietà della vittima e l'avrebbe afferrata e colpita ripetutamente tentando più volte di strangolarla, interrompendo tale condotta solo grazie all'intervento dei figli della donna. L'uomo, avendo avuto sentore di essere ricercato dai Carabinieri per la notifica del provvedimento, si è presentato presso gli uffici della Stazione Roma Tor Bella Monaca, insieme al suo avvocato. I Carabinieri gli hanno notificato il provvedimento e lo hanno condotto nel carcere di Regina Coeli. Si precisa che il procedimento versa nella fase delle indagini preliminari, per cui l'indagato deve considerarsi innocente fino ad eventuale sentenza definitiva.



Tor Bella Monaca, due arresti per droga

di Lucia Di Natale



I Carabinieri del Comando Provinciale di Roma hanno eseguito una serie di controlli antidroga, dai quartieri del centro alle periferie, che hanno portato all'arresto, d'intesa con la Procura della Repubblica di Roma, di 15 persone e al sequestro di centinaia di dosi di sostanze stupefacenti. Nel quartiere Tor Bella Monaca, in via G. Camassei, i Carabinieri della Sezione Operativa della Compagnia Frascati, a seguito di un controllo d'iniziativa, hanno sorpreso due cittadini stranieri di

38 e 24 anni, con 32 involucri di cocaina e 120 euro. Qualche ora dopo, gli stessi Carabinieri nella stessa via hanno sorpreso un brasiliano di 24 anni con 73 involucri di cocaina, 4 involucri di marijuana, 8 g di hashish e quasi mille euro in contanti, ritenuti il provento della pregressa attività illecita. Tutti gli arresti sono stati convalidati. Si precisa che i procedimenti versano nella fase delle indagini preliminari, per cui gli indagati sono da ritenersi innocenti fino ad eventuale sentenza definitiva.

Sicurezza, ancora un'effrazione a scuola: stavolta tocca alla Antonio Crupi

di Lucia Di Natale

Un altro tentativo di furto in un asilo di Tor Bella Monaca, quadrante Est di Roma. Due soggetti, tuttora ignoti, si sono insinuati nella scuola Antonio Crupi. A comunicare l'accaduto è stato il presidente del VI Municipio Nicola Franco, allertato dalla dirigente scolastica dell'Istituto Comprensivo Poseidone. "Mi sono recato di persona presso la scuola, dove già erano intervenuti i carabinieri della Stazione di Tor Bella Monaca, avvisati dai genitori". Non sono ancora stati identificati i due soggetti, introdottisi nell'edificio, ma grazie agli estratti video delle telecamere di sicurezza i Carabinieri hanno sufficienti elementi per proseguire nelle indagini. "Speriamo di individuare in breve tempo di individuare questi squalidi personaggi e affidarli alla giustizia - prosegue Franco -. Il tema della

criminalità su questo territorio riguarda diversi settori, tra cui anche l'attacco sempre più frequente alle scuole e ai nostri figli". Tor Bella Monaca è una delle zone che soffre di più di questo fenomeno. A Roma si contano almeno 519 scuole senza sistemi di sicurezza su 1.200 plessi. A settembre 2023 delle persone hanno fatto irruzione all'Istituto agrario Emilio Sereni di Roma, al confine con Tor Bella Monaca, trafiggendo con delle frecce e macellando due mucche. "Presenzierò a un'assemblea pubblica con i genitori in cui informeremo delle iniziative che presto verranno messe in atto per contrastare questo vergognoso fenomeno - ha spiegato Franco -. La scuola dovrebbe essere il posto più sicuro dove lasciare i nostri figli. Così non sembra essere in questo territorio, ma nessuno di noi si arrenderà mai a questa cosa".



Parco di Centocelle, sopralluogo ai lavori: "Sarà il 'Central Park' di Roma Est" di L. Di Natale

Il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri e l'assessora capitolina all'Ambiente, Sabrina Alfonsi, accompagnati dal presidente del V Municipio, Mauro Caliste, hanno svolto un sopralluogo al Parco di Centocelle dove si stanno attuando importanti lavori di riqualificazione che entro il 2026 restituiranno ai cittadini dei Municipi V e VII un'area verde sottratta al degrado e all'abbandono. "Sarà uno dei parchi più grandi e più belli di Roma, sarà il 'Central Park' di Roma Est. È un quadrante che ha un grande bisogno di verde, perché è circondato da quartieri densamente abitati. Era uno spazio degradato e abbandonato e adesso stiamo realizzando una nuova centralità verde collegata dalle metro e dalla nuova tranvia Togliatti", ha detto Gualtieri. Il nuovo volto del Parco di Centocelle, area verde di 126 ettari, prevede un enorme playground con campi da basket, da tennis e da pallavolo, corsie per l'atletica e tavoli da ping pong; una passeggiata botanica realizzata sopra un vecchio tracciato ferroviario; nuove attrezzature, aree per i pic-nic, una piazza per spettacoli o eventi all'aperto. Il parco avrà anche dei nuovi accessi dalla zona di Don Bosco, oltre che da Centocelle e dal Quadraro.

Un investimento importante che supererà i due milioni di euro per due fasi di intervento: la prima si concluderà entro il Giubileo, quando l'area ospiterà cinque maxi raduni da 200mila persone, mentre la seconda si concluderà entro il 2026 con la completa fruibilità del parco e delle sue strutture e con la messa a dimora di nuove

alberature, 500 delle quali già entro il prossimo autunno. "Con questo sopralluogo, insieme al Sindaco Gualtieri abbiamo verificato il rispetto dei tempi del cronoprogramma degli interventi previsti dal piano di riqualificazione del Parco di Centocelle che, con i suoi 126 ettari, costituisce un fondamentale polmone verde che sarà luogo di importanti eventi del prossimo Giubileo. La rigenerazione e ampliamento del parco è frutto di un processo partecipato con la rete delle associazioni territoriali che ha l'obiettivo di tutelarne le caratteristiche ambientali, il patrimonio archeologico, migliorarne la fruibilità e valorizzarne le grandi potenzialità per il tempo libero, le attività sportive e ricreative", ha dichiarato l'Assessora Alfonsi. "Ci sono spazi legati alla stratificazione storica: - ha aggiunto Gualtieri - una zona archeologica con i resti di alcune ville romane. Qui avevano sede la villa imperiale Ad duas lauros, appartenuta ad Elena, madre di Costantino, una piscina termale e gli alloggi per i cavalieri dell'imperatore (centum cellae), che danno il nome al quartiere. Poi ci sono una torre medievale e reperti di archeologia bellico-industriale". Attualmente è in corso la bonifica di eventuali ordigni bellici. Il parco infatti ha ospitato il primo aeroporto italiano, entrato in funzione nel 1909. Per il minisindaco Caliste "si sta finalmente realizzando il sogno di moltissimi anni di avere un polmone verde per i cittadini del V e VII Municipio. Sono quartieri che hanno bisogno di questa area e noi siamo felici di poterla realizzare sottraendola al degrado".



Via dell'Archeologia, non si fermano all'alt: gli spari, poi l'arresto di Loris Scipioni

Folle inseguimento notturno in zona Tor Bella Monaca, a Roma. Stando ad una prima ricostruzione riportata dall'Ansa, un'auto con due persone a bordo si è data alla fuga non fermandosi all'alt imposto dalla Polizia. Ne è nato così un

folle inseguimento, terminato in via dell'Archeologia; gli agenti hanno anche sparato due colpi ad uno pneumatico dell'auto in fuga. Le due persone, un 20enne e un 21enne, sono stati bloccati e denunciati per resistenza a pubblico ufficiale.



Droga nelle cinture di sicurezza: arrestato nel parcheggio del McDonald's di Loris Scipioni



Un dipendente del comune di Vignanello (Viterbo) è stato arrestato a Tor Bella Monaca durante un commercio di droga. L'uomo, 45 anni, è stato bloccato dalle forze dell'ordine mentre si scambiava la droga nel parcheggio del McDonald's sul vialone di Tor Bella Monaca con una donna, moglie di Gaetano Moccia, appartenente all'omonimo clan. Per trasportare la droga da Roma a Viterbo aveva ricavato un na-

scondiglio dentro il blocco delle cinture di sicurezza posteriori. Per accedere al vano segreto era necessario svitare il bullone sulla carrozzeria interno al portabagagli, e tirare un filo elettrico a cui era legato un contenitore di stagno, a prova di cani antidroga, dove all'interno c'era la sostanza stupefacente. Dentro il guscio arancione c'era un etto di hashish e sei dosi di cocaina. Nel 2022 l'uomo era stato già arrestato per lo stesso reato.

di Loris Scipioni

VI Municipio, al Parco delle Canapiglie partiti i lavori per nuova area ludica



Hanno preso il via i lavori di realizzazione della nuova area ludica al parco delle Canapiglie nel municipio VI. L'area gioco, progettata dal Dipartimento capitolino Tutela Ambientale, sarà dotata di due altalene doppie con seggiolini a gabbietta per i più piccoli, un'altalena a nido inclusiva, una struttura a tre torri con scivoli, sartia a ragnatela. Ponte in corda, pannelli per arrampicata, un gioco a molla a forma di trattore e un tavolo da ping pong. Tutta l'area è stata pavimentata in gomma antitrauma colorata. "Manteniamo un impegno preso insieme al Sindaco Gualtieri con le bambine e i bambini di Torre Maura

dando avvio alla realizzazione dell'area ludica al parco delle Canapiglie che, sebbene situato in una zona periferica, è sottoposto a un doppio vincolo archeologico. Ciò ha comportato un iter più lungo per l'apertura del cantiere, per poter svolgere le necessarie indagini archeologiche e ottenere i pareri positivi da parte della Soprintendenza Speciale di Roma. Nella prossima primavera i bambini e le bambine del quartiere avranno un nuovo parco giochi bello, sicuro e inclusivo che si aggiungerà agli 83 già realizzati dalla fine del 2021 ad oggi in tutti i quadranti della città" dichiara Sabrina Alfonsi, Assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti.

di Loris Scipioni

Tor Bella Monaca e Porto Fluviale, via libera ai nuovi progetti di edilizia popolare

Nuovi spazi abitativi di edilizia popolare sostenibile, riqualificazione delle aree esistenti con una particolare attenzione al verde e creazione di nuovi servizi per la comunità sono i punti principali delle delibere approvate su proposta dall'assessore ai Lavori pubblici Ornella Segnalini e relative ai due ultimi progetti definitivi del Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQuA), nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.). Dopo la partenza dei cantieri a via Cardinal Capranica a Primavalle con la demolizione dell'ex istituto scolastico Don Calabria per la realizzazione di 71 appartamenti, di un parcheggio e della completa riqualificazione degli spazi esterni, l'Amministrazione capitolina ha infatti dato il via agli altri due progetti definitivi per la rigenerazione urbana ed edilizia del comparto di Edilizia Economica e Popolare R5 a Tor Bella Monaca e del Porto Fluviale RecHouse. I due progetti hanno un costo complessivo di 55 milioni di euro e per entrambi sono già state avviate le fasi preliminari di cantierizzazione. "Affrontiamo insieme la sfida della rigenerazione urbana e quella della realizzazione di nuova edilizia popolare - ha commentato il Sindaco Roberto Gualtieri - sfruttando a pieno l'opportunità rappresentata dal Pnrr. Recuperiamo parti di città e garantiamo



una migliore qualità della vita a tanti nostri cittadini - ha proseguito - grazie allo sforzo comune di diverse strutture capitoline e dei due municipi. Ringrazio quindi l'assessorato di Ornella Segnalini che sta concretamente facendo partire i cantieri, quello di Maurizio Velocchia che ha coordinato i progetti e l'assessorato di Tobia Zevi che sta gestendo questa delicata fase di passaggio con un efficace piano di soluzioni abitative temporanee".

I progetti

Entrambi i progetti sono coordinati dal Dipartimento dell'Urbanistica Pau, i lavori vengono eseguiti dal Dipartimento dei Lavori pubblici Csimu, mentre i nuovi alloggi saranno gestiti dal Dipartimento Patrimonio e politiche abitative.

I servizi che saranno creati saranno gestiti anche in accordo e collaborazione con i residenti.

- Rigenerazione urbana ed edilizia del comparto di Edilizia Economica e Popolare R5 a Tor Bella Monaca
Costo complessivo: circa 40 milioni di euro (PINQuA - PNRR - Roma Capitale)

L'intervento prevede la riqualificazione della corte centrale dell'R5, comprensiva di riqualificazione di spazi destinati a servizi e costruzione di nuovo edificio a fini abitativi di circa 350 mq di superficie coperta, salvaguardando le alberature e gli spazi verdi esistenti nella corte, privilegiando la visuale sul verde e sulle aree aperte dagli immobili esistenti.

- Porto Fluviale RecHouse: Recupero partecipato del patrimonio artistico e sociale dell'immobile vincolato e occupato denominato Ex - Direzione Magazzini del Commissariato
Costo complessivo: 15 mln di euro (PNRR - PINQuA - Roma Capitale)

Il progetto prevede la trasformazione dell'immobile per la creazione di alloggi che verranno inseriti nel patrimonio ERP e servizi di pubblica utilità, basati su principi di economia circolare, spazi di formazione informatica, uno sportello antiviolenza e sale per associazioni di quartiere. Nel cortile è previsto anche uno spazio pubblico aperto ai cittadini.

di Lucia Di Natale

Programma della Città in 15 minuti, via libera al progetto a Colle degli Abeti

Approvati dalla Giunta capitolina altri due progetti relativi al programma "15 Municipi 15 Progetti per la città in 15 minuti". Nel primo caso si tratta del Masterplan del progetto di rigenerazione degli spazi pubblici Valco San Paolo, nel Municipio VIII, nei pressi dall'ansa del Tevere, a sud di Ponte Marconi. Tenendo conto della presenza del fiume, si lavora alla piena fruibilità pubblica dell'area. Come richiesto dal Municipio si procederà ad un ripensamento della mobilità, soprattutto dolce, per creare percorsi sicuri che colleghino la parte residenziale e quella scolastica-sportiva, funzionalizzare le aree attualmente non configurate, ridefinire le funzioni di portierato delle case ERP e migliorare la percorribilità dell'asse di via Pincherle. La seconda delibera è invece relativa al progetto di fattibilità per la rigenerazione del

Parco degli Orti al Colle degli Abeti, nel VI Municipio, nel quadrante est della Capitale. Prevista la realizzazione del Ponte ciclopedonale di via Monsignor Orsi.

Un intervento che punta alla costruzione di un'infrastruttura di prossimità che unisca quartieri come Lunghezza, Ponte Di Nona, Colle degli Abeti, Villaggio Falcone e Colle del Sole, valorizzando gli spazi e il verde pubblico che si trovano lungo il percorso.

"Insieme ai Municipi intercettiamo i bisogni del territorio - ha commentato il sindaco Roberto Gualtieri - per mettere la basi di quella Città dei 15 Minuti che nasce dallo sviluppo dei servizi di prossimità, sulla fruibilità degli spazi pubblici e sulla rigenerazione urbana, riconnettendo in definitiva quartieri e cittadini. Vogliamo cambiare il volto di Roma - ha proseguito il

primo cittadino - con la realizzazione di un piano di grandi e piccole opere pubbliche che non ha precedenti ma anche attraverso tanti programmi di riqualificazione che vanno dal centro alla periferia, scommettendo sulla sostenibilità ambientale e sociale". "Andiamo avanti nell'approvare i vari progetti che in ogni Municipio ci aiuteranno a realizzare la Città dei 15 minuti con un investimento di 1,5 milioni di euro ciascuno" ha spiegato l'assessore all'Urbanistica, Maurizio Velocchia. "Queste due delibere passate in Giunta ci portano a 12 masterplan su 15 approvati e a un nuovo progetto di fattibilità - ha proseguito - frutto di un vasto processo di condivisione con i territori ma, soprattutto, figli di una vera e propria nuova idea di città, che ricuce tra loro i quartieri e avvicina i servizi, gli spazi pubblici e le aree verdi ai cittadini".



Mensile

Anno 18 - Numero 3

Marzo 2024

Testata

What's Up! Media

Editore

Ass.ne What' Up! Media

Via Castelvetro N° 7

00133 Roma

Registrazione n. 471/2007

del 8.10.2007 presso il

Tribunale Civile di Roma

C.F./P.IVA 14688161000

Direttore Responsabile

Loris Scipioni

Stampa e distribuzione

Andreuccioli Management srl

La testata fruisce dei

contributi diretti editoria

L. 198/2016 e D.lgs. 70/2017

(ex L. 250/90)

www.whatsupmedia.itinfo@whatsupmedia.it



SGUARDO al FUTURO

Sei in difficoltà?
Non arrivi a fine mese?
Vieni a ritirare
il tuo pacco alimentare



“Nella condivisione
è il vero senso della vita”
Loris Scipioni

**Aiutiamo chi ne ha bisogno
con generi alimentari e vestiti**

**CONTRIBUISCI ANCHE TU
A SOSTENERE LA SOLIDARIETÀ**

ASSOCIAZIONE SGUARDO AL FUTURO ETS

**DAL LUNEDI AL VENERDI - DALLE ORE 10:00 ALLE 18:00
PER DONAZIONI DI VESTITI, CIBO E BENI DI PRIMA NECESSITÀ**

VIENI A TROVARCI IN VIA DELLA TENUTA DI TORRENOVA 16 (RM)

email: associazionesguardoalfuturo@hotmail.it

CONTATTI: Tel +39 351 9036715

SPORT

di Sara Mazzilli

Sei Nazioni di rugby: per Roma e il Lazio un impatto da oltre 37 milioni di euro

Il Sei Nazioni è prossimo a festeggiare le nozze d'argento con Roma, dove approdò per la prima volta, allo Stadio Flaminio, il 5 febbraio del 2000 con lo storico successo degli Azzurri sulla Scozia, allora campione in carica. Una vittoria sul campo che pose le fondamenta per lo sviluppo del Torneo come evento sportivo di riferimento per l'inverno romano, evolvendo gradualmente – e poi con sempre crescente consistenza dal 2012 ad oggi, con il trasferimento dallo Stadio Flaminio allo Stadio Olimpico – sino a divenire un momento di celebrazione del Gioco e dei suoi valori tra i più colorati, affascinanti e coinvolgenti di un Torneo che, nelle sue prime incarnazioni, affonda le sue radici nell'ultimo ventennio del diciannovesimo secolo. Anno dopo anno, le partite interne dell'Italia Maschile nella Capitale hanno trascorso gli ottanta minuti di combattimento sul campo, trasformandosi progressivamente in un appuntamento di massa, la trasferta più amata e apprezzata dai tifosi, in particolare quelli d'oltremarina, capace non solo di generare profitti funzionali allo sviluppo del movimento rugbistico italiano ma di garantire un solido impatto economico per gli stakeholders primari di FIR, le istituzioni nazionali e gli sponsor.

La Federazione Italiana Rugby ha voluto celebrare idealmente le venticinque partecipazioni al Sei Nazioni presentando insieme al Ministero del Turismo, a Regione Lazio e Roma Capitale il Bilancio d'Impatto sviluppato dall'organo di governo del rugby ita-

liano con la consulenza di Italiacamp, facendo emergere per la prima volta il valore condiviso e intangibile derivante dall'identificazione e valutazione degli effetti economici e sociale tutte le categorie di portatori d'interesse coinvolti, dal territorio alle scuole, dai volontari ai tifosi.

L'analisi, presentata presso la sede di Regione Lazio dal Presidente federale Marzio Innocenti insieme al Ministro del Turismo Daniela Santanchè, al Presidente di Regione Lazio Francesco Rocca, all'Assessore ai Grandi Eventi, Sport Turismo e Moda di Roma Capitale Alessandro Onorato e all'AD di Italiacamp Fabrizio Sammarco – con la collaborazione di Punto 3

relativamente alla certificazione di sostenibilità dell'evento – ha riguardato i dati rilevati nel corso del Torneo 2023, con tre partite interne disputate ed il loro impatto economico, di engagement, ambientale e sociale. Le principali risultanze dell'analisi hanno restituito un valore del turismo sportivo generato dall'evento Sei Nazioni pari a 37,2 milioni di euro per il tessuto economico locale, derivante dalle spese sostenute per accoglienza, ristorazione e trasporti dagli oltre 110.000 tifosi provenienti da tutta Italia e dall'estero per l'evento, 5,2 milioni di euro di impatto per l'economia nazionale, oltre 600.000 euro di gettito fiscale per Roma Capitale e 1,4 milioni di euro di

IVA generata per lo Stato. Più in generale, in base alle misurazioni effettuate da Italiacamp, ogni euro investito nel Torneo genera un ricavo lievemente superiore al 100% per ogni singolo sistema di riferimento (1 euro=2,01).

Il Peroni Nastro Azzurro Terzo Tempo Village, teatro delle attività di intrattenimento pre e post gara, si conferma un asset amato dal pubblico e un'opportunità di business per i partner FIR, con oltre 1,2 milioni di euro di spesa ripartita tra food&beverage e merchandising, ed oltre 100.000 ore complessivamente spese all'interno del Parco del Foro Italico dal 120.500 fans che hanno visitato il Villaggio, a fronte dei 148.756 che hanno assistito alle tre gare interne 2023. La Federazione, in sinergia con il proprio partner organizzativo Sport&Salute, ha garantito nella gestione dell'evento una crescente attenzione

alle nuove istanze del proprio pubblico e della società in generale, sia sul fronte della coesione sociale – oltre il 90% dei tifosi hanno condiviso la partecipazione con amici e familiari – che dell'impatto ambientale, confermando un trend operativo di gestione responsabile dell'evento avviato già dalle prime edizioni allo Stadio Olimpico e via via consolidato da FIR attraverso l'adozione di scelte virtuose concrete che hanno portato a risparmiare oltre 6000 tonnellate di CO2, per un valore economico stimato in circa 999.999 euro, confermando anche per il 2023, unica tra le Union del Sei Nazioni, la certificazione ISO20121 di evento sostenibile.



A Rieti i Campionati mondiali di Volo a Vela 2027

di L. Scipioni



«L'assegnazione a Rieti dei Campionati mondiali di Volo a Vela 2027 è una notizia bellissima, ci prepariamo ad accogliere un grande evento sportivo internazionale a impatto zero che offrirà al nostro territorio una vetrina straordinaria». Lo ha dichiarato l'assessore allo Sport, al Turismo, all'Ambiente, alla Transizione Energetica della Regione Lazio, Elena Palazzo.

«Abbiamo appreso con grande soddisfazione la decisione della Commissione Internazionale riunita a Tolosa di scegliere proprio Rieti come sede dei Campionati. Il nostro capoluogo ha avuto la meglio sulla temuta rivale Vinon, anche grazie alle lettere di supporto alla candidatura portate dal ministro dello Sport Andrea Abodi, del presidente del Coni Giovanni Malagò e della mia, in quanto assessore regionale allo Sport. Da oggi saremo tutti al lavoro per valorizzare al massimo

questo appuntamento che ha il pregio di esaltare le caratteristiche climatiche del reatino, con le sue e particolari correnti favorevoli alla pratica del volo a vela, sport a impatto zero» ha spiegato l'assessore allo Sport della Regione Lazio.

«Ospitare un evento di questa portata ci darà occasione di mostrare al mondo la bellezza dei nostri paesaggi e la nostra capacità di accoglienza. I campionati mondiali daranno inoltre la spinta a migliorare le nostre infrastrutture locali. Per questo lavoreremo in stretta sinergia con l'assessore Lavori pubblici, Politiche di ricostruzione, Viabilità e Infrastrutture della Regione Lazio, Manuela Rinaldi e con i vertici del Coni. Faremo in modo che questo grande evento abbia delle ricadute importanti a vantaggio dello sport, di tutto il territorio reatino e della sua economia» ha concluso l'assessore Elena Palazzo.

Roma, niente Mondiali di Atletica: "Non ci sono le condizioni, Governo assente"

di L. Scipioni

Roma non ospiterà i Campionati mondiali di atletica leggera del 2027. Lo ha comunicato con una lettera – trasmessa al presidente di World Athletics e al chairman della Commissione di valutazione – la Federazione Italiana Di Atletica Leggera (Fidal), che ha ritirato la candidatura della Capitale. L'assessore di Roma Capitale ai grandi eventi, turismo, moda e sport Alessandro Onorato ha commentato così la notizia: «Il no ai Mondiali di Atletica da parte della presidente Meloni e del ministro Abodi ha un precedente nella Capitale paragonabile solo al no alle Olimpiadi dell'ex sindaco Virginia Raggi. L'ennesima occasione persa per lo sport e per la Capitale. Non sostenere

la candidatura presentata da Fidal, Coni e da Roma Capitale con il sostegno del sindaco Gualtieri è stata una decisione irragionevole da parte del Governo».

Onorato aggiunge che la decisione è «ancora più grave perché viene da una presidente del Consiglio e da un ministro dello Sport che sono romani e ben sanno quanto la nostra città sarebbe stata pronta ad organizzare al meglio questo grande evento sportivo internazionale. Il governo Meloni sostiene economicamente le Olimpiadi invernali a Milano, le Universiadi a Napoli, i Giochi del Mediterraneo a Taranto e le Atp Finals a Torino. Ha girato le spalle solo a Roma, la Capitale d'Italia».



SPORT

77° GP Liberazione: il 25 aprile tutta Roma in bici con la Bike4Fun di Loris Scipioni

Torna anche quest'anno, per la sua 77a edizione, l'appuntamento con uno dei più antichi e longevi eventi sportivi internazionali della Capitale e d'Italia, il Gran Premio della Liberazione. Già composte le squadre dei migliori Under 23 in circolazione che gareggeranno per entrare nel prestigioso albo d'oro. L'organizzazione curata da Terenzi Sport Eventi è pronta a regalare ai romani e agli amanti delle due ruote tre giorni di eventi per tutti, anche grazie al sostegno dell'Assessorato allo Sport, Grandi Eventi, Turismo e Moda di Roma Capitale. "Sosteniamo il Gran Premio della Liberazione per la sua grande tradizione sportiva ma anche perché è una delle gare più ambite dai giovani talenti del ciclismo internazionale – dichiara Alessandro Onorato, assessore di Roma Capitale ai grandi eventi, sport, turismo e moda -. Non è un caso se negli anni hanno vinto la competizione o partecipato campioni come Bugno, Fondriest, Cipollini e molti altri. Vogliamo rendere Roma punto riferimento per il ciclismo italiano. Il Gran Premio Liberazione e l'arrivo a Roma del Giro d'Italia sono appuntamenti che garantiscono alla nostra città una nuova centralità, generando numeri ragguardevoli dal punto di vista delle presenze e avvicinando le persone ad un'attività sportiva virtuosa che in Italia ha una grande tradizione".

Da giovedì 25 a sabato 27 aprile, nella tradizionale sede di viale delle Terme di Caracalla sarà aperto il Villaggio (ingresso gratuito) dove si potranno conoscere i protagonisti delle cinque

gare agonistiche (U23, Donne Elite 1.1, Juniores, Allievi e Esordienti), assistere alle prove di gimkana e short track, visitare gli stand e partecipare alle diverse iniziative collaterali previste a corollario delle gare. Il giorno della Liberazione, alle 12, è in programma l'evento di massa che lo scorso anno coinvolse centinaia di appassionati di ogni età in una pedalata libera, immersi nella storia della Roma antica. C'è grande attesa per gli amatori di tutta la regione per la Bike4Fun, la pedalata ecologica pensata per le famiglie, gli amanti dell'attività motoria all'aria aperta, i ciclisti urbani, cittadini di ogni età e i turisti che in quel periodo affolleranno la Capitale. La Bike4Fun 2024 sarà ancora più emozionante rispetto al passato perché, due ore dopo la partenza della gara degli Under 23, a tutti sarà consentito di pedalare in gruppo sullo stesso percorso, immersi nella storia: Terme di Caracalla, Mura Aureliane, Piramide Cestia, Circo Massimo e Colosseo. La pedalata, a iscrizione gratuita, promossa per dimostrare quanto la bicicletta sia accessibile a tutti e stimolare i romani al suo utilizzo

quotidiano, è anche un momento di solidarietà, infatti sosterrà ANED Sport – Associazione Nazionale Emodializzati e Trapiantati e AIDO – Associazione Italiana Donatori Organi, coinvolgendo attivamente le scuole romane per portare i giovani a pedalare insieme alle ragazze ed ai ragazzi dializzati e trapiantati e con le loro famiglie, sen-

sibilizzando tutti insieme l'importanza della donazione di organi. Ad oggi, sono già 500 gli studenti degli Istituti romani coinvolti nella Bike4Fun, ma il numero è destinato a salire nelle prossime settimane. Il 77° Gp Liberazione gode dei patrocini di: Regione Lazio, Roma Capitale, Sport e Salute, UCI, FCI, Coni Lazio.



StefanoSpallettaPhoto

Gli Europei di Atletica Leggera tornano a Roma: appuntamento dal 7 al 12 giugno di Gianluca Miserendino

I Campionati Europei di Atletica Leggera tornano in Italia, a cinquant'anni esatti di distanza dall'ultima edizione organizzata nel 1974, anche allora nella Capitale. La manifestazione, che si terrà dal 7 al 12 giugno tra lo Stadio Olimpico e il Parco del Foro Italico è stata presentata nell'Aula Giulio Cesare in Campidoglio. In apertura i saluti istituzionali del Sindaco Roberto Gualtieri, che ha rivolto un augurio agli atleti della nazionale azzurra, presenti con una delegazione in Aula: "Congratulazioni a tutti voi. Ritrovarsi a 50 anni dai successi di Mennea e Simeoni ad avere i Campionati Europei di Atletica Leggera a Roma è un'emozione". "Tutti i livelli istituzionali stanno lavorando tanto affinché l'edizione 2024 sia un successo; - ha spiegato il Sindaco - si registrano numeri incredibili tra i volontari, è fermento nelle scuole che stiamo coinvolgendo e vogliamo fare rete anche con le altre importanti iniziative sportive in programma a Roma. L'unità delle istituzioni rappresenta lo spirito e il metodo con cui si devono organizzare eventi di portata internazionale. Noi ci siamo. Saranno 5 giorni ad altissima intensità. Mi piace sottolineare il ruolo dello Stadio Olimpico, del Parco del Foro Italico e degli altri luoghi che faranno da cornice agli Europei, in un percorso che

possiamo considerare tra i più belli, se non il più bello del mondo". "Saranno gli Europei più belli degli ultimi anni. Le gare si disputeranno non solo in un rinnovato stadio Olimpico e nello stupendo stadio dei Marmi riportato al suo antico splendore - ha sottolineato l'Assessore ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda Alessandro Onorato - ma anche nei luoghi più iconici della città all'ombra dei monumenti più evocativi. Roma si conferma Capitale dello sport e dei grandi eventi, che sono sempre più volano fondamentale per il turismo. La nostra città grazie a questi appuntamenti internazionali vive una nuova giovinezza fatta di valori che solo lo sport sa rappresentare al meglio: impegno, sacrificio e determinazione. Valori che incarnati da campioni come Jacobs, Tamberli e Palmisano diventano modelli sani e positivi per le ragazze e i ragazzi che seguendo il loro esempio riempiono gli impianti sportivi". Roma 2024 precederà di cinquanta giorni l'avvio delle gare di atletica ai Giochi Olimpici Estivi e rappresenterà l'ultimo banco di prova per gli atleti in vista di Parigi, sul modello di quanto accade in America con i "Trials". Per questo e non solo a Roma sono attesi tutti i migliori atleti del continente, a cominciare dai campioni italiani come Gianmarco Tamberli e Marcell Jacobs, che hanno entrambi confermato la volontà di presentarsi all'appuntamento davanti al pubblico di casa. Alla presentazione in Aula Giulio Cesare hanno preso parte l'Assessora regionale all'Ambiente, Turismo, Sport, Cambiamenti climatici, Transizione energetica e Sostenibilità Elena Palazzo; il Capo Dipartimento Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri Flavio Siniscalchi, il Presidente di Sport e Salute Marco Mezzaroma, il Presidente del Comitato italiano paralimpico Luca Pancalli, il Presidente del CONI Giovanni Malagò, il Presidente degli European Athletics Dobromir Karamarinov, il presidente della FIDAL e della Fondazione EuroRoma 2024 Stefano Mei.

Arrivano nuovi playground sul Tevere e nel centro storico di G. Miserendino

Sport all'aria aperta per tutti, in due nuovi playground. Dopo Colle Oppio all'ombra del Colosseo e villa Borghese ed il suo galoppatoio, altri due spazi dalla fruizione gratuita e dal volto moderno saranno realizzati da Sport e Salute sull'argine del Tevere e nel cuore del centro storico. La nascita dei playground è prevista da un protocollo d'intesa siglato tra il Presidente del Municipio Roma I Centro, Lorenza Bonaccorsi, ed il Presidente di Sport e Salute, Marco Mezzaroma, alla presenza dell'Amministratore delegato della società dello Stato per la promozione dello sport, Diego Nepi Molineris. "Grazie al protocollo - ha dichiarato Lorenza Bonaccorsi - continueremo a investire sul territorio, convinti della necessità di avvicinare sempre più i cittadini allo sport, creando occasioni di socialità e di inclusione all'interno dei nostri quartieri. Ringrazio Sport e Salute, con la quale è stato già possibile ripensare alcuni luoghi della città e realizzare presidi sportivi, sociali e di aggregazione dove svolgere attività fisica e promuovere iniziative. Dopo la rigenerazione degli spazi di Colle Oppio, divenuti un simbolo in tutto il mondo, nel nostro Municipio arriveranno nuovi playground che, grazie all'accordo di oggi, sa-

ranno realizzati nel corso dei prossimi mesi. Saranno delle strutture moderne e gratuite, a servizio della cittadinanza, dei più giovani e delle comunità scolastiche, per aiutare a crescere cittadini più sani e consapevoli". "Prosegue la nostra azione nelle diverse realtà del nostro Paese - ha spiegato Marco Mezzaroma -; a Roma, nello specifico, i nostri interventi hanno già permesso la trasformazione dell'area di Piazza di Siena e del galoppatoio di villa Borghese, ma anche la creazione del playground di Colle Oppio così come la nascita di altri quattro impianti in tutta la città. Questo protocollo conferma l'impegno della nostra società nel mettere a disposizione delle Amministrazioni locali e dei territori le competenze sviluppate sia sul tema dell'impiantistica sia su quello della promozione condivisa di iniziative e progettualità per la diffusione della pratica sportiva e del suo valore sociale". Roma si conferma sempre più Capitale dello sport. Sport e Salute conferma l'impegno condiviso con il Sindaco Roberto Gualtieri e con l'Assessore allo Sport, Alessandro Onorato, di migliorare l'offerta sportiva in tutto il territorio della Capitale.





- PRODOTTI BIOLOGICI -

Vivi l'esperienza 100% Bio, le nostre filiere seguono frutta e verdura dalla terra alla tavola, ne curano ogni movimento per garantirti la certezza di ciò che stai mangiando.

- VENDITA ANIMALI VIVI -

Ogni animale viene allevato con cura e attenzione, nel pieno rispetto dei suoi normali ritmi di crescita.

Gli animali sono liberi di pascolare e di nutrirsi di ciò che, a seconda della stagione, la natura mette loro a disposizione.

- UOVA DI RAZZE AVICOLE RARE -

Le nostre galline sono allevate a terra, all'aperto. Questo è un pack speciale tutto colorato, da galline iscritte al registro nazionale delle razze rare.

- VENDITA LATTE E CARNE DI PECORA -

Razza Lacaune



FATTORIA LA SANTOLA - COUNTRY HOUSE

Via di Castelromano, 52 (RM)

e-mail: amministrazione.lasantola@gmail.com

L'arte contro il razzismo: arriva a Roma "Altri luoghi Comuni" di Sara Mazzilli

Si intitola "Altri luoghi Comuni" la manifestazione che si svolgerà in tutta Italia, grazie all'ideazione di Oltre le Parole onlus Roma con la direzione artistica di Pascal La Delfa. Il progetto avrà luogo in 8 regioni italiane, nell'ambito della XX settimana d'azione contro il razzismo, ed è realizzato con il sostegno dell'Unar - Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni razziali della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Durante la settimana sono previsti eventi, tutti a ingresso gratuito, che spaziano tra mostre fotografiche, performance artistiche, spettacoli teatrali, musica e reading. Numerose le istituzioni e le personalità che hanno aderito alla settimana in ciascuna delle città sede dell'evento. A Roma l'appuntamento è per il 22 marzo alle ore 17,30. I giovani alunni di sei classi della Scuola elementare "Simonetta Salacone" via Balzani si esibiranno in "Fiabilandia" del regista Daniele Coscarella in collaborazione con Monolocale produzioni e la partecipazione dell'attrice Nadia Frezza. Presso I.C. Salacone - Plesso sito via R. Balzani 55.



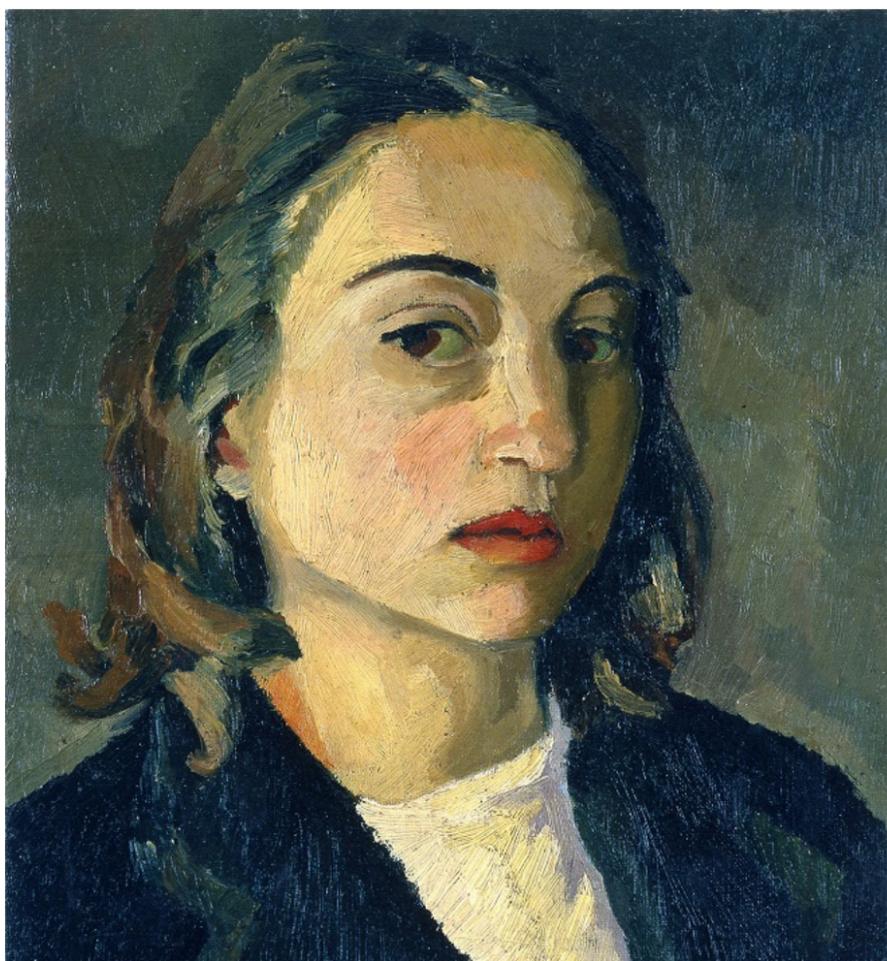
di Lucia Di Natale

Al Palaexpo "Carla Accardi", la mostra per il centenario dell'artista

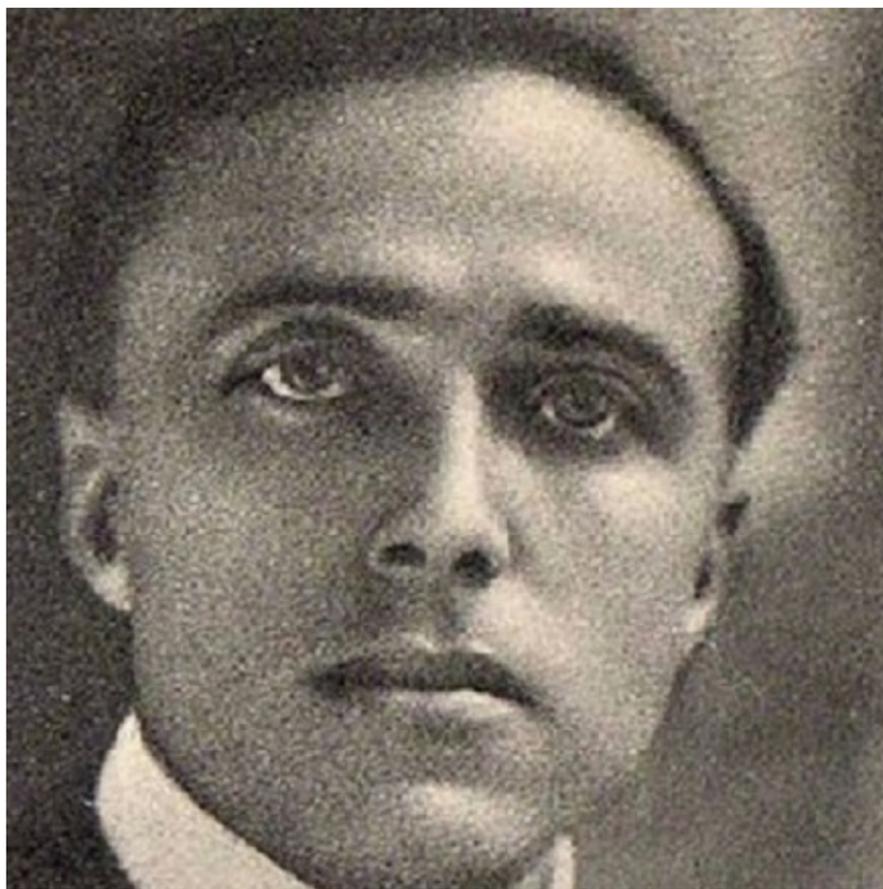
Inaugurata dal Sindaco Roberto Gualtieri e dall'assessore alla Cultura Miguel Gotor, è aperta al pubblico la mostra Carla Accardi, visitabile al Palazzo delle Esposizioni fino al 9 giugno. La mostra celebra il centenario della nascita di Carla Accardi, figura cardine della cultura visiva contemporanea italiana e internazionale. Raccoglie circa cento opere e abbraccia l'intera biografia dell'artista, nata a Trapani nel 1924 e giunta nel 1946 a Roma dove ha risieduto sino alla sua scomparsa nel 2014. Aderente alle istanze della contemporaneità, il suo lavoro è stato negli anni determinante per la nascita e lo sviluppo di nuovi modi di intendere l'opera d'arte: dall'astrattismo dell'immediato dopoguerra all'informale, dalla pittura-ambiente a un'arte dematerializzata, fino alla rinnovata joie de vivre incarnata nella pittura degli anni Ottanta e nei grandi dittici e trittici degli anni Novanta e Duemila. In mostra sono testimoniati i battaglieri esordi insieme ai compagni di Forma, la svolta radicale della pittura in bianco e nero e le successive speri-

mentazioni con i colori e con un nuovo materiale, il sicofoil, gli ambienti degli Sessanta e degli anni Duemila, la pittura degli anni Ottanta affidata alla ricostruzione della sala allestita dall'artista alla Biennale di Venezia del 1988, sino alle deflagranti rivisitazioni del suo stesso linguaggio condotte negli anni Novanta e Duemila.

Il percorso espositivo è stato progettato per mettere in risalto soprattutto alcuni aspetti del lavoro di Carla Accardi: la sua predilezione per i contrasti, che l'artista metteva in risalto per destinarli poi a una forma di integrazione, insieme alla scelta identitaria di esprimersi attraverso il segno e all'attitudine a reinventarlo o reinterpretarlo incessantemente per collaudare, a ogni metamorfosi, nuove convivenze o nuovi rapporti con lo spazio e la superficie, sempre ricchi di implicazioni e di risonanze. Per parlare di Carla Accardi e approfondire i suoi temi sono in programma incontri, visite animate e laboratori per bambini e ragazzi, per famiglie e per insegnanti.



Al Museo di Roma "Giacomo Matteotti. Vita e morte di un padre della democrazia" di Lucia Di Natale



In occasione del centenario della morte, il percorso umano e politico di Giacomo Matteotti viene celebrato da una grande mostra, ospitata fino al 16 giugno al Museo di Roma a Palazzo Braschi. L'esposizione "Giacomo Matteotti. Vita e morte di un padre della democrazia" ripercorre la vita del leader socialista, deputato e segretario del Partito Socialista Unitario (Psu), dagli esordi giovanili all'affermazione nazionale, dalle battaglie per la democrazia all'opposizione al fascismo, di cui aveva compreso fra i primi la natura totalitaria, fino al brutale omicidio perpetrato dal regime mussoliniano. Con la profonda dignità e l'alto senso civico dimostrati in un tragico momento della nostra storia, Matteotti è diventato l'archetipo dell'avversario tenace e incorruttibile del fascismo. Un esempio il suo, animato da un solido imperativo morale e da un forte slancio civile, che ancora interroga la vita politica e culturale del nostro Paese. La mostra, promossa da Roma Capitale, Assessorato alla Cultura, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, a cura di Mauro Canali con la direzione e il coordinamento generale di Alessandro Nicosia, è organizzata e realizzata da

C.O.R. Creare Organizzare Realizzare con l'Associazione culturale Costruire Cultura, con il supporto organizzativo di Zetema Progetto Cultura, sotto il patrocinio del Ministero della Cultura, con la presenza di Banca Ifis in qualità di main partner, con il contributo di Camera di Commercio di Roma e la partecipazione di Archivio Storico Luce, Rai Teche, Fondazione Pietro Nenni e AAMOD - Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico. La mostra si pregia, inoltre, degli importanti prestiti di Fondazione Pietro Nenni, Archivio di Stato di Roma, Archivio Centrale dello Stato, Archivio Storico della Camera dei Deputati, Fondazione Giangiacomo Feltrinelli, Accademia dei Concordi, Archivio Marco Steiner. Forte dell'autorevolezza delle istituzioni coinvolte e ricca di materiali inediti, la rassegna annovera documenti originali - con particolare riferimento agli atti istruttori e giudiziari, mai mostrati in precedenza, che sostanziano il percorso interpretativo - tra fotografie, manoscritti, oggetti, libri d'epoca, articoli di giornali e riviste, filmati e documentari, opere d'arte, sculture, ceramiche, quadri, nonché brani musicali dedicati al leader politico.



SCIPIONI
IMMOBILIARE

COSTRUZIONI E RISTRUTTURAZIONI



COSTRUIAMO I TUOI SOGNI

Offriamo i migliori servizi di ristrutturazione di:

- APPARTAMENTI -
- LOCALI COMMERCIALI -
- CONDOMINI -

SERVIZIO CHIAVI IN MANO



e-mail: immobiliarescipioni@gmail.com

TEATRO

di Daniela Pasquano

Il trasloco specchio della società: "La casa nova" di Goldoni al Teatro India

Il tema è quello del trasloco, un evento che almeno una volta nella vita può capitare a chiunque di dover affrontare. Anche a Goldoni. Lo scrittore, infatti, prendendo spunto da una vicenda personale, avendo di recente cambiato casa, realizza "La casa nova", seconda commedia scritta dopo il suo ritorno a Venezia da Roma. Dietro questo "trasloco", però, c'è il ritratto di una borghesia che ha paura delle proprie origini e che, per debolezza, per voglia di apparire, per spirito di imitazione disperde i guadagni accumulati dalla generazione precedente che si accontentava di una vita sobria e solida.

E così alla fine a crollare non sarà la casa vecchia, ma quella nuova, costosa e pretenziosa in cui entrano spensieratamente e chiassosamente la giovane coppia di sposi e i loro amici. In quest'opera sono presenti tutti i caratteri della grande commedia goldoniana perfino il vecchio zio generoso Cristoforo, che sembra uscito dai Rusteghi o dal Burbero Benefico e che risolverà la situazione economica dei giovani nipoti.

Lo spettacolo "La casa nova" sarà dal



14 al 24 marzo al Teatro India. Già Renato Simoni ne aveva proposto un'edizione in lingua senza intaccare la struttura drammaturgica alla metà degli anni 50. Poi Luigi Squarzina ne aveva proposto un importante allesti-

mento nella lingua goldoniana al Teatro di Genova nel 1973.

Ora questa edizione si avvale del contributo linguistico e dell'adattamento di Paolo Malaguti importante scrittore veneto. L'intento è quello di

rendere fruibile l'impianto goldoniano senza alterarlo in una lingua più vicina a noi. Gli attori sono Stefano Santospago che interpreterà Zio Cristoforo nell'originale lingua veneta Goldoniana, Mersila Sokoli, Iacopo Nestori. La compagnia sarà formata anche da dieci giovani attrici e attori diplomati dall'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio D'Amico. "Sono grato - dice il regista - che il Teatro di Roma abbia voluto con questo spettacolo proseguire la felice avventura di Esposizione Universale di Luigi Squarzina coinvolgendo ora come allora giovani attori dell'Accademia Silvio D'Amico - nell'Esposizione c'erano anche attori del CSC affiancati da Stefano Santospago già presente nell'Esposizione con Gigi Diberti. Sono convinto che deve essere compito dei Teatri Nazionali realizzare spettacoli con giovani attori di Accademia e CSC e sono felice di esserne stato il propulsore". Regia e impianto scenico sono di Piero Maccarinelli. Produzione Teatro di Roma - Teatro Nazionale in collaborazione con l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio d'Amico.

È tempo di "Jesus Christ Superstar" al Sistina di Roma

di Daniela Pasquano



Torna in Italia "Jesus Christ Superstar" di Andrew Lloyd Webber e Tim Rice, in due sole città, Milano e Roma, con una speciale "limited edition" per i tantissimi appassionati. L'appuntamento nella Capitale è dal 20 al 31 marzo al Teatro Sistina di Roma. Nel cast la popstar internazionale Anggun che interpreterà il ruolo di Maria Maddalena; a vestire per la prima volta i panni di Gesù sarà Lorenzo Licitra, che riceve il testimone direttamente da Ted Neeley, indimenticato protagonista del celebre film del 1973. Con l'immane orchestra dal vivo, posizionata a vista sul palco girevole, diretta dal Maestro Emanuele Friello e un nutrito cast di performer, sul palco ci sarà un altro grande interprete, Feisal Bonciani, che, nel ruolo di Giuda, rievoca l'indimenticato Carl Anderson. Un'altra grande presenza è quella di Frankie hi-nrg mc, uno dei precursori del rap italiano, nel ruolo di Erode, che interpreterà la prima versione del famoso brano in chiave hip-hop, arrangiamento molto

apprezzato dai più giovani. Per gli spettatori che acquisteranno il biglietto dello spettacolo, c'è la possibilità il 20 marzo a Roma, di assistere, due ore prima dello show alla proiezione del film in compagnia di Ted Neeley. Un evento irripetibile perché per la prima volta al mondo, nella stessa sala e nello stesso giorno, si potranno ammirare l'opera cinematografica di Norman Jewison e lo spettacolo dal vivo, per applaudire insieme il protagonista del film e il "nuovo" interprete di Gesù.

"Jesus Christ Superstar" porta la firma di Massimo Romeo Piparo. Dopo 30 anni ininterrotti di repliche in Italia (tranne il periodo del Covid-19) e dopo il trionfale tour europeo tra il 2016 e il 2020, lo show torna in scena fino al giorno di Pasqua, domenica 31 marzo. Non subisce i segni del tempo, al contrario trova sempre nuove relazioni con il mondo presente, portando il pubblico a emozionarsi e a riflettere. Lo spettacolo è prodotto da PeepArrow Entertainment.

I "Discorsi amorosi" di Riccardo Rossi al Teatro Parioli

di Daniela Pasquano

“Discorsi amorosi, ovvero tutto quello che sopportiamo per amore, ma senza il quale non riusciamo a vivere”. È questo il filo conduttore del nuovo spettacolo di Riccardo Rossi che, dopo il successo riscosso nella passata stagione, torna in scena al Teatro Parioli - Costanzo, prodotto da Enfi Teatro, dal 13 al 24 marzo. Rossi sarà accompagnato in questo percorso narrativo, dallo scrittore e giornalista Leonardo Colombati e, come sempre, unisce la sua comicità

al garbo che lo contraddistingue. L'autore regala uno spassoso e allo stesso tempo delicato codice di educazione sentimentale che raccoglie e cataloga il bello e il brutto della quotidianità, una serie di ingredienti indispensabili relativi all'amore, senza i quali non potremmo vivere. È un viaggio tra ricordi ed affetti di chi scrive ed inevitabilmente di chi ascolta, alla riscoperta della bellezza, della vita amorosa e delle piccole cose di ogni giorno. La regia è di Cristiano D'Alisera.



L'America di Hopper tra solitudine e attesa ad aprile al cinema

di D. Pasquano



“Hopper. Una storia d'amore americana” è il film evento su uno dei simboli dell'arte statunitense, Edward Hopper per il pittore che ha saputo raccontare la solitudine, il silenzio e l'attesa. Il nuovo appuntamento de La Grande Arte al Cinema arriverà nelle sale in due date, il 9 e 10 aprile. Quella di Hopper è un'America popolare, silenziosa e misteriosa, capace di influenzare pittori come Rothko e Banksy, cineasti come Alfred Hitchcock e David Lynch, ma anche fotografi e musicisti. Chi era Edward Hopper e come ha fatto un illustratore in difficoltà nato nello stato di New York a creare una tale quantità di capolavori in grado di parlare alle persone comuni così come agli esperti? Il documentario diretto da Phil Grabsky analizza a fondo l'arte di Hopper (1882-1967), la sua vita e le sue relazioni personali, dagli esordi al rapporto con la moglie Jo, che abbandonò la sua promettente carriera artistica per fargli da manager. Il successo delle sue tele, la personalità enigmatica dietro il pennello, la capacità di indagare la solitudine moderna. Il film trascinerà lo spettatore all'interno di una storia d'amore tutta americana, l'amore per l'architettura e i paesaggi aperti e talvolta deso-

lati degli States, ma anche quello per la compagna di vita Jo.

“Inizialmente sono stato attratto dall'idea di un uomo scorbutico, monosillabico e sgradevole, ma ho imparato che questa era una sintesi molto ingiusta dell'uomo Hopper - spiega il regista Phil Grabsky -, che è stato molto più complicato e complesso di così. Durante gli studi per il film, ho scoperto che non si può capire Edward Hopper senza capire sua moglie, Jo. È per questo motivo che, con il progredire delle ricerche, abbiamo cambiato il titolo in Hopper: Una storia d'amore americana, alludendo sia al suo amore per l'architettura e i paesaggi americani, sia al suo rapporto con Jo. L'eliminazione della folla dalle sue scene urbane ci permette di concentrarci sulla narrazione di una persona sola e della sua solitudine”. Il film è prodotto da Phil Grabsky con Exhibition on Screen. La colonna sonora è di Simon Farmer. La Grande Arte al Cinema è un progetto originale ed esclusivo di Nexo Digital. Per il 2024 La Grande Arte al Cinema è distribuita in esclusiva per l'Italia da Nexo Digital con i media partner Radio Capital, Sky Arte, MYmovies.it e in collaborazione con Abbonamento Musei.

Sta per tornare Po: Kung Fu Panda 4 nelle sale il 21 marzo

di Daniela Pasquano

Lo aspettano in tanti e Po, il famoso e improbabile maestro di kung fu, sta per tornare con un nuovo divertente capitolo dell'amato franchise della DreamWorks Animation, Kung Fu Panda 4 sarà nelle sale il 21 marzo. Dopo aver sfidato la morte in tre avventure, sconfiggendo nemici di fama mondiale con il suo coraggio e le sue abilità nelle arti marziali, Po, il Guerriero Dragone (Jack Black) è chiamato dal destino a... darci un taglio perché gli viene affidato il compito di diventare il capo spirituale della Valle della Pace. Peccato però che Po ne sa di leadership spirituale tanto quanto di paleodieta non solo, deve anche cercare e addestrare al più presto un nuovo Guerriero Dragone prima di poter assumere la sua nuova posizione. Come se non bastasse, di recente è stata avvistata una malvagia e potente maga, Chameleon (Viola Davis), una piccola lucertola in grado di trasformarsi in qualsiasi creatura. Chameleon ha messo gli occhi sul Bastone della Saggezza di Po, che le darebbe il potere di risvegliare dal regno degli spiriti tutti i cattivi che Po ha sconfitto. A questo punto

Po ha bisogno di aiuto. Lo troverà (più o meno?) nella ladra Zhen (Awkwafina), una volpe corsara che fa impazzire Po, ma dalle abilità preziose. Nel tentativo di proteggere la Valle della Pace dagli artigli di Chameleon, questa strana coppia dovrà unire le proprie forze. Nel frattempo, Po scoprirà che gli eroi si possono trovare nei luoghi più inaspettati. Il film si avvale delle voci storiche di Dustin Hoffman, nel ruolo del maestro di kung fu Shifu; James Hong nel ruolo del padre adottivo di Po, Mr. Ping; Bryan Cranston nel ruolo del padre naturale di Po, Li, e Ian McShane nel ruolo di Tai Lung, ex allievo e acerrimo nemico di Shifu. Ke Huy Quan si unisce all'ensemble nel ruolo di un nuovo personaggio, Han, il leader del Covo dei Ladri. Kung Fu Panda 4 è diretto da Mike Mitchell e prodotto da Rebecca Huntley. La co-regista del film è Stephanie Ma Stine. Nel 2008, il primo capitolo del franchise, Kung Fu Panda, è diventato il film d'animazione originale di maggior incasso della DreamWorks Animation e ha dato il via a un franchise che ha guadagnato più di 1,8 miliardi di dollari al box office mondiale.



di Daniela Pasquano

Antonio Albanese e Virginia Raffaele portano in sala “Un mondo a parte”



Sta per arrivare sul grande schermo “Un mondo a parte”, il film di Riccardo Milani in uscita al cinema il 28 marzo. Uno spaccato sul mondo della scuola italiana di provincia che vede come protagonisti principali due nomi noti al grande pubblico, Antonio Albanese e Virginia Raffaele. Il film racconta la storia di Michele Cortese, interpretato da Albanese, un maestro di scuola elementare per il quale sembra aprirsi una nuova vita. Infatti, dopo 40 anni di insegnamento nella giungla romana, il maestro riesce a farsi as-

segnare all'Istituto Cesidio Gentile detto Jurico una scuola composta da un'unica pluriclasse, con bambini dai 7 ai 10 anni, nel cuore del Parco Nazionale d'Abruzzo. Grazie all'aiuto della vicepresidente Agnese (Raffaele) e dei bambini, Cortese supera la sua inadeguatezza metropolitana e diventa uno di loro. Quando tutto sembra andare per il meglio però, arriva la notizia che la scuola, per mancanza di iscrizioni, a giugno chiuderà. Inizia così una corsa contro il tempo per evitarne la chiusura in qualsiasi modo. La distribuzione è Medusa Film.

I Led Zeppelin al cinema in un rivoluzionario film-concerto

di D. Pasquano

I Led Zeppelin tornano al cinema. Arriva per la prima volta nelle sale in versione completamente rimasterizzata, solo il 25, 26, 27 marzo come evento speciale, “Led Zeppelin: the song remains the same” il rivoluzionario e ipnotico film-concerto che raccoglie le riprese delle esibizioni dei Led Zeppelin al Madison Square Garden di New York nel 1973. L'elenco delle sale che programmeranno l'evento è disponibile su nexodigital.it Un appuntamento irrinunciabile per tutti i fan della band, un viaggio visionario che supera i confini dell'immaginazione e permette di ammirare la celebre performance dal vivo di New York. Pensato appositamente per il cinema dagli stessi mem-

bri della band, offre anche l'opportunità di scoprire la loro vita personale con filmati di backstage e di ripercorrere le loro “allucinazioni private”, narrate attraverso sequenze video realizzate appositamente. La rimasterizzazione della colonna sonora è stata supervisionata personalmente dai membri della band, dando vita a un film in cui si rivela, visivamente e musicalmente, la stessa essenza della più grande e influente rock band del mondo. Diretto da Peter Clifton e da Joe Massot, “Led Zeppelin: the song remains the same” è distribuito nelle sale italiane in esclusiva da Nexo Digital in collaborazione con Warner Music Italy e con i media partner Radio Capital e MYmovies.it.



OMMG

L U X U R Y

ORGANIZZA



IL TUO **EVENTO**

con Stile!



am andreuccioli
m a n a g e m e n t

ANIMAZIONE PER GRANDI E PICCINI
BATTESIMI MATRIMONI COMPLEANNI
GIOCHI INTRATTENIMENTO

PER INFO: andreucciolimanagement@gmail.com

MATERIALE TIPOGRAFICO - STAMPA - GIORNALI - RIVISTE - VOLANTINI
DEPLIANTS - BROCHURE - CATALOGHI E MOLTO ALTRO...